

COMUNE DI OTTOBIANO
PROVINCIA DI PAVIA

COPIA

DELIBERAZIONE N. **26**

in data: **06.04.2016**

□ Soggetta invio capigruppo

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO PER IL TRIENNIO
2016/2018 E DUP.**

L'anno **duemilasedici** addì **sei** del mese di **aprile** alle ore **12.00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

CARNIA Serafino	Presente
TRONCONI Daniela	Presente
CAMPEGGI Giuseppe	Presente

Totale presenti **3**

Totale assenti **0**

Assiste il Segretario Comunale Sig. **Dott. Lucio Gazzotti** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Carnia Serafino** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

PRESO ATTO CHE:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell’ordinamento contabile degli enti territoriali nota come “*armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*”;
- il decreto legislativo n. 118/2011 ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali, ad eccezione di coloro che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione:
 - a. dal 2015 applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
 - b. potevano rinviare al 2016 l’applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all’adozione del piano dei conti integrato (art. 3, comma 12);
 - c. potevano rinviare al 2016 l’adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);
 - d. nel 2015 hanno adottato gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservavano la funzione autorizzatoria, a cui sono stati affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.lgs. n. 118/2011, a cui era attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

TENUTO CONTO CHE nel 2016 è previsto il pieno avvio della riforma dell’ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore giuridico con riferimento all’esercizio 2016 e successivi. I bilancio di previsione 2016 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;
- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
- adozione del piano dei conti integrato di cui all’articolo 4 e allegato n. 6 del D.lgs. n. 118 del 2011;
- adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, fatta eccezione per i comuni fino a 5.000 abitanti che possono rinviare l’obbligo al 2017, così come stabilito dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 12 del 26.11.2015;

RICHIAMATO in particolare:

- l’articolo 11, comma 14, del d.lgs. n. 118/2011, il quale dispone che a decorrere dal 2016 gli enti “*adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria*”;
- le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/ ad oggetto: *Adempimenti per l’entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell’esercizio 2016*, in cui viene precisato, che “*Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l’obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)*”;

RICORDATO che, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

VISTO inoltre l'art. 174, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo esecutivo sottoponga lo schema del bilancio di previsione, del Documento unico di programmazione, unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione, al consiglio comunale per la sua approvazione;

RICHIAMATO il DM del Ministero dell'interno in data 01 marzo 2016, con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;

VISTA la bozza di DUP semplificato 2016-2018, predisposta in collaborazione con il responsabile del Servizio Finanziario;

CONSIDERATO che sulla base dei contenuti della programmazione indicati nel DUP 2016-2018, sono state elaborate le previsioni di entrata e di spesa per il periodo 2016-2018;

VISTO lo schema del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 redatto secondo l'all. 9 al d.lgs. n. 118/2011, depositato agli atti del Servizio Finanziario;

RILEVATO che lo stesso risulta redatto in conformità ai principi contabili generali ed applicati di cui al d.lgs. n. 118/2011 nonché della normativa vigente in materia di risanamento della finanza pubblica e di rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

VISTO l'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i quali prevedono il superamento, a partire dall'esercizio 2016, del patto di stabilità interno, sostituito dall'obbligo di pareggio di bilancio inteso come equivalenza tra entrate finali e spese finali, con le eccezioni previste dal citato provvedimento, al quale saranno soggetti tutti i comuni, anche quelli aventi una popolazione fino a 1.000 abitanti;

LETTI i pareri resi dai funzionari responsabili, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., qui allegati;

VISTI:

- il D.lgs. n. 267/2000;
- il D.lgs. n. 118/2011;
- la legge n. 208/2015;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, comma 15, del d.lgs. n. 118/2011, lo schema del bilancio di previsione finanziario e il DUP 2016-2018, redatti secondo l'allegato 9 al d.lgs. n. 118/1011, depositati agli atti del Servizio Finanziario;
2. di dare atto che lo schema di bilancio di previsione 2016-2018, il quale assume funzione autorizzatoria, redatto secondo i principi generali ed applicati di cui al D.lgs. n. 118/2011 e secondo le norme vigenti in materia di finanza pubblica, presenta per gli esercizi 2016-2018, le risultanze finali di cui all'allegato "Quadro generale riassuntivo 2016-2017-2018", facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto, ai sensi dell'articolo 1, comma 712, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, che le previsioni di bilancio degli esercizi 2016-2018 sono coerenti con gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio, come dimostrato nell'allegato "Prospetto verifica pareggio di bilancio", anch'esso facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di trasmettere il bilancio e tutti gli allegati all'organo di revisione per la resa del prescritto parere;
5. di presentare all'organo consiliare per la loro approvazione gli schemi di bilancio, unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione, secondo i tempi e le modalità previste dal vigente regolamento comunale di contabilità.

Successivamente, con separata ed unanime votazione, resa ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, il presente provvedimento viene reso immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Delibera di G.C. N. 26 del 06.04.2016

P A R E R I P R E V E N T I V I

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO**

F.to Zampini Giancarla

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Carnia Serafino

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Lucio Gazzotti

-
- ❑ Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per quindici giorni consecutivi dal 23.05.2016 Al 07.06.2016 Ai sensi dell'Art. 124 comma 1, del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.
 - ❑ Viene Trasmessa in elenco in data odierna ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'Art. 125 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.
 - ❑ Viene comunicata al Prefetto ai sensi dell' art 135 comma 2 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.

Addì, 23.05.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Lucio Gazzotti

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'Art. 134 del D.Lgs267/00:

- ❑ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (02.06.2016) - Art.134, comma 3° del D.Lgs 267/00.
- ❑ È stata dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134 - comma 4° del D.Lgs 267/00

Addì, _ 02.06.2016 _

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Lucio Gazzotti

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.
Addì 23.05.2016

Il Responsabile Servizio Amministrativo
Tacconi Gisella Teresa

COMUNE di OTTOBIANO
Provincia di Pavia

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

**(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2016 - 2017 - 2018

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, per gli enti in sperimentazione, la relazione previsionale e programmatica. Con riferimento all'esercizio 2016, il termine di presentazione del DUP non è vincolante.

SEZIONE STRATEGICA

LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza il programma di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il programma amministrativo presentato per il mandato 2014/2019 ed approvato con delibera C.C. n. 24 del 09.06.2014 ha i seguenti contenuti:

- 1) **URBANISTICA**: RICERCA DI ADEGUATE CONDIZIONI PER IL MIGLIORAMENTO URBANISTICO DEL PATRIMONIO EDILIZIO STORICO E TRADIZIONALE FAVORENDO E PRIVILEGIANDO SOLUZIONI DI RECUPERO PER IMMOBILI DISMESSI O IN CATTIVO STATO DI ABBANDONO.
- 2) **ATTIVITA' PRODUTTIVE (AGRICOLTURA INDUSTRIA COMMERCIO E ARTIGIANATO)**: E' NOSTRA PARTICOLARE ATTENZIONE PRIVILEGIARE TUTTE QUELLE INIZIATIVE COINVOLGENTI IL TESSUTO ECONOMICO LOCALE E INCENTIVARE OGNI FORMA DI COOPERAZIONE CON LA REGIONE, ENTI ED ASSOCIAZIONI OPERANTI SUL TERRITORIO, MIRANTI AD OTTENERE QUALSIASI TIPO DI SOSTEGNO A FAVORE DELLE ATTIVITA' LOCALI.

- 3) **SICUREZZA**: POSIZIONAMENTO DI VIDEOCAMERE SU TUTTI GLI INGRESSI DEL PAESE CON EVENTUALE ADESIONE AL SISTEMA DI SORVEGLIANZA INTERCOMUNALE - AGEVOLAZIONI CUMULATIVE NELL'INSTALLAZIONE DI SISTEMI D'ALLARME NELLE ABITAZIONI PRIVATE AL FINE DI REPRIMERE E PREVENIRE TENTATIVI DI FURTO - COLLABORAZIONE CON TUTTE LE FORZE DELL'ORDINE PER GARANTIRE IL CONTROLLO DEL TERRITORIO.

- 4) **SPORT E TEMPO LIBERO**: SOSTEGNO AD OGNI ATTIVITA' LUDICA E SPORTIVA ED ALLE VARIE ASSOCIAZIONI LOCALI, GARANTENDO UN 'AMPIA OFFERTA E CONSENTENDO DI IMPIEGARE IN MODO SANO ED INTELLIGENTE IL TEMPO LIBERO.

- 5) **VOLONTARIATO**: COSTITUZIONE DI UN CORPO DI PROTEZIONE CIVILE IN COLLABORAZIONE CON I GRUPPI ESISTENTI NEL CIRCONDARIO - IMPLEMENTO DEGLI ATTUALI VOLONTARI PER FAR FRONTE ALLE ESIGENZE ED ALLE NECESSITA' DI TUTTI COLORO CHE SI TROVANO IN UNA CONDIZIONE DI BISOGNO O DI DIFFICOLTA'.

- 6) **LAVORI PUBBLICI**: MANUTENZIONE STRAORDINARIA INTERNA ED ESTERNA DEL CIMITERO CON TINTEGGIATURA - ABBATTIMENTO DELLA BARRIERE ARCHITETTONICHE CON LA REALIZZAZIONE ALL'INTERNO DEL PALAZZO COMUNALE DI UN ASCENSORE, PER ACCEDERE AGLI UFFICI NEI PIANI SUPERIORI- TINTEGGIATURA DEL PALAZZO COMUNALE - RIFACIMENTO MANTO STRADALE SISTEMAZIONE DEFINITIVA DEL NUOVO PIAZZALE INTERSEZIONE TRA VIA SAN MICHELE E VIA ROMA- INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DEGLI EDIFICI DI PERTINENZA COMUNALE.
- 7) **INFANZIA ED ANZIANI**: NEL CONSTATARE L'ECCELLENZA DI TUTTO CIO' CHE FUNZIONA, SARA' NOSTRA PREMURA IMPEGNARCI IN ULTERIORI SFORZI DI COLLABORAZIONE CON ASILO E CASA DI RIPOSO PER UN POTENZIAMENTO DEI SERVIZI A FAVORE DEGLI ANZIANI BISOGNOSI E FAMIGLIE IN DIFFICOLTA' .
- 8) **ISTRUZIONE E CULTURA**: SUPPORTO ED INCENTIVAZIONI AL FUNZIONAMENTO DELLE ATTIVITA' PROPRIE DELLA BIBLIOTECA, PER ACQUISTO DI LIBRI E CON LA COSTITUZIONE DI UNA BIBLIOTECA MULTIMEDIALE - SOSTEGNO NEL PROPORRE ED ORGANIZZARE EVENTI CULTURALI ED ATTIVAZIONE DI UN SERVIZIO WI-FI GRATUITO A DISPOSIZIONE DEI CITTADINI.

- 9) **ARREDO URBANO**: VALORIZZAZIONE DEL CENTRO URBANO CON ADEGUATE SOLUZIONI DI ARREDO A GRADEVOLLE IMPATTO VISIVO.
- 10) **SARA' NOSTRO FORTE IMPEGNO RAFFORZARE I RAPPORTI DI COLLABORAZIONE E DI ASSOCIAZIONE AI SERVIZI INTERCOMUNALI CON I COMUNI LIMITROFI.**
- 11) **AMBIENTE** : AUMENTO DI TRENINI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA SECONDO LE ESIGENZE DEI CITTADINI - CONTROLLO E VIGILANZA SULLE OPERAZIONI DI SPARGIMENTO FANGHI IN AGRICOLTURA - PARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONE CON L'ECOMUSEO LOMELLINO AL FINE DI RIVALUTARE E PROMUOVERE IL NOSTRO TERRITORIO COMUNALE
- 12) VALUTAZIONE PER L'UTILIZZO DI LAVORO INTERINALE, BUONI LAVORO, VOUCHER LAVORO, PER PRESTAZIONI LAVORATIVE OCCASIONALI CON L'INTENTO E LO SCOPO DI DARE UN SOSTEGNO SIGNIFICATIVO ALLE PERSONE DISOCCUPATE ED IN DIFFICOLTA' ECONOMICA.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale rendiconta al Consiglio Comunale, annualmente, in sede di approvazione del rendiconto, lo stato di attuazione dei suddetti programmi di mandato. Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione costituisce attività strumentale alla sana gestione degli Enti pubblici, e soprattutto un “dovere” nei confronti dei cittadini che hanno il diritto di conoscere le azioni poste in essere dagli amministratori comunali ed i risultati raggiunti, posti in correlazione con gli obiettivi programmati ampiamente pubblicizzati.

ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del pareggio di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione del programma di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento			1.181
Popolazione residente a fine 2014 (art.156 D.Lvo 267/2000)		n.	1.121
di cui:			
maschi	n.		534
femmine	n.		587
nuclei familiari	n.		484
comunità/convivenze	n.		1
Popolazione al 1 gennaio 2014		n.	1.119
Nati nell'anno	n.	5	
Deceduti nell'anno	n.	13	
		saldo naturale	n. -8
Immigrati nell'anno	n.	44	
Emigrati nell'anno	n.	34	
		saldo migratorio	n. 10
Popolazione al 31-12-2014		n.	1.121
di cui			
In età prescolare (0/6 anni)		n.	42
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)		n.	75
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)		n.	136
In età adulta (30/65 anni)		n.	589
In età senile (oltre 65 anni)		n.	279

CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

(Dal Portale del Federalismo fiscale)

STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2013 - ANNO DI IMPOSTA 2012

Comune di: **OTTOBIANO**

Tipo di imposta: IRPEF

Modello: Persone fisiche

Tipologia contribuente: Tutte le tipologie di contribuenti

Tematica: Caratteristiche dei contribuenti

Classificazione: Tipo dichiarazione

Ammontare e media espressi in: Euro

Tipo dichiarazione	Numero contribuenti		Reddito complessivo in euro
	Numero	Percentuale	Media
Modello Unico	192	22,86	20.794,03
Modello 730	343	40,83	19.891,62
Modello 770	305	36,31	13.980,01
Totale	840	100,00	17.911,30

Classificazione: Sesso

Ammontare e media espressi in: Euro

Sesso	Numero contribuenti		Reddito complessivo in euro
	Numero	Percentuale	Media
Maschi	435	51,79	20.785,06
Femmine	405	48,21	14.776,28
Totale	840	100,00	17.911,30

Classificazione: Classi di età

Ammontare e media espressi in: Euro

Classi di età	Numero contribuenti		Reddito complessivo in euro
	Numero	Percentuale	Media
15 - 24	39	4,64	9.726,54
25 - 44	201	23,93	18.991,55
45 - 64	307	36,55	20.562,63
oltre 64	293	34,88	15.546,32
Totale	840	100,00	17.911,30

Classificazione: Classi di reddito complessivo in euro

Ammontare e media espressi in: Euro

Classi di reddito complessivo in euro	Numero contribuenti		Reddito complessivo in euro
	Numero	Percentuale	Media
zero	14	1,67	0,00
da 0 a 1.000	25	2,98	378,60
da 1.000 a 1.500	7	0,83	1.200,29
da 1.500 a 2.000	11	1,31	1.767,45
da 2.000 a 2.500	7	0,83	2.282,14
da 2.500 a 3.000	4	0,48	2.660,00
da 3.000 a 3.500	7	0,83	3.333,14
da 3.500 a 4.000	7	0,83	3.714,29
da 4.000 a 5.000	7	0,83	4.564,00
da 5.000 a 6.000	18	2,14	5.502,28
da 6.000 a 7.500	61	7,26	6.551,44
da 7.500 a 10.000	60	7,14	8.653,67
da 10.000 a 12.000	58	6,90	10.939,74
da 12.000 a 15.000	99	11,79	13.529,46
da 15.000 a 20.000	183	21,79	17.550,08
da 20.000 a 26.000	144	17,14	22.778,17
da 26.000 a 28.000	18	2,14	26.831,72
da 28.000 a 29.000	11	1,31	28.391,00
da 29.000 a 35.000	44	5,24	31.669,30
da 35.000 a 40.000	18	2,14	37.455,22
da 40.000 a 50.000	19	2,26	45.642,05
da 50.000 a 55.000	3	0,36	52.574,33
da 55.000 a 60.000	1	0,12	58.484,00
da 60.000 a 70.000	4	0,48	66.173,75
da 70.000 a 75.000	3	0,36	72.149,67
da 75.000 a 80.000	2	0,24	76.497,00
da 80.000 a 90.000	2	0,24	84.411,50
da 90.000 a 100.000	1	0,12	98.727,00
da 100.000 a 120.000	0	0,00	0,00
da 120.000 a 150.000	1	0,12	124.818,00
da 150.000 a 200.000	0	0,00	0,00
da 200.000 a 300.000	1	0,12	233.579,00
Totale	840	100,00	17.911,30

ECONOMIA INSEDIATA

(Dal Portale del Federalismo fiscale)
STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2013 - ANNO DI IMPOSTA 2012

Comune di: OTTOBIANO

(PV)

Tipologia contribuente: LE IMPRESE

Tematica: Caratteristiche dei contribuenti

Classificazione: Sezione di attività

Sezione di attività	Numero imprese	
	Numero	Percentuale
Agricoltura, silvicoltura e pesca	3	6,98
Attività manifatturiere	6	13,95
Costruzioni	6	13,95
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	18	41,84
Trasporto e magazzinaggio	1	2,33
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	1	2,33
Attività finanziarie e assicurative	3	6,98
Attività immobiliari	1	2,33
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1	2,33
Altre attività di servizi	3	6,98
Totale	43	100,00

STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2013 - ANNO DI IMPOSTA 2012

Comune di: **OTTOBIANO**

(PV)

Tipologia contribuente: LE IMPRESE

Tematica: Confronto tra grandezze

Classificazione: Sezione di attività

Ammontare e media espressi in: Euro

Sezione di attività	N. imprese	Base imponibile IVA	Reddito d'impresa (quadro RF e quadro RG)	Ricavi
		Media	Media	Media
Agricoltura, silvicoltura e pesca	3	-24.768,67	17.356,67	59.120,67
Attività manifatturiere	6	-6.696,83	26.521,00	413.659,33
Costruzioni	6	56.984,83	30.676,50	265.062,00
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	18	27.676,00	26.238,69	91.579,89
Trasporto e magazzinaggio	1	0,00	16.536,00	27.176,00
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	1	19.563,00	42.331,00	103.498,00
Attività finanziarie e assicurative	3	9.985,00	13.966,00	20.093,33
Altre attività di servizi	3	10.075,33	16.117,33	52.333,00
Totale	43	20.423,73	24.215,90	152.343,44

TERRITORIO

Superficie in Km ²	24,00
RISORSE IDRICHE	
* Laghi	0
* Fiumi e torrenti	0
STRADE	
* Statali	Km. 0,00
* Provinciali	Km. 10,00
* Comunali	Km. 2,50
* Vicinali	Km. 13,00
* Autostrade	Km. 0,00

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione

* Piano regolatore adottato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

* Industriali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Artiginali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Commerciali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)

Si No

AREA INTERESSATA

P.E.E.P.	mq.	0,00		AREA DISPONIBILE
P.I.P.	mq.	0,00	mq.	0,00

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

PERSONALE

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	0	0
A.2	0	0	C.2	0	0
A.3	0	0	C.3	0	0
A.4	0	0	C.4	0	0
A.5	0	0	C.5	1	1
B.1	0	0	D.1	3	2
B.2	0	0	D.2	0	0
B.3	0	0	D.3	0	0
B.4	1	1	D.4	0	0
B.5	0	0	D.5	0	0
B.6	0	0	D.6	0	0
B.7	1	1	Dirigente	0	0
TOTALE	2	2	TOTALE	4	3

Totale personale al 31-12-2014:

di ruolo n.	5
fuori ruolo n.	0

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	0	0
C	0	0	C	0	0
D	0	0	D	1	1
Dir	0	0	Dir	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	0	0
C	0	0	C	1	1
D	1	1	D	1	0
Dir	0	0	Dir	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	2	2	B	2	2
C	0	0	C	1	1
D	0	0	D	3	2
Dir	0	0	Dir	0	0
			TOTALE	6	5

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

SETTORE	DIPENDENTE
Responsabile Servizio Economico-Finanziario e Sociale	Zampini Giancarla
Responsabile Servizio Tecnico	Arch. Francesco Dondi (incarico esterno)
Responsabile Servizio Polizia Locale (gestione associata)	Lucchelli Claudio Antonio (Comune di San Giorgio di Lomellina)
Responsabile Servizio Protezione Civile e Attività concessorie e autorizzatorie in materia di Polizia Locale, nonché Tosap/Cosap (gestione associata) e Tributi (IMU e TASI)	Rigoni Bruno Claudio
Responsabile Servizio Segreteria, Demografici e TARI	Tacconi Gisella Teresa

STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE											
	Anno 2015				Anno 2016				Anno 2017				Anno 2018			
Asili nido	n.	0	posti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Scuole materne	n.	0	posti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Scuole elementari	n.	1	posti	54	53	53	53	53	53	53	53	53	53	53		
Scuole medie	n.	0	posti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Strutture residenziali per anziani	n.	0	posti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Farmacie comunali	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0		
Rete fognaria in Km																
- bianca				8,00	8,00	8,00	8,00	8,00	8,00	8,00	8,00	8,00	8,00	8,00		
- nera				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
- mista				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Esistenza depuratore	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Rete acquedotto in Km				8,00	8,00	8,00	8,00	8,00	8,00	8,00	8,00	8,00	8,00	8,00		
Attuazione servizio idrico integrato	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Aree verdi, parchi, giardini	n.	2	n.	2	n.	2	n.	2	n.	2	n.	2	n.	2		
	hq.	0,25	hq.	0,25	hq.	0,25	hq.	0,25	hq.	0,25	hq.	0,25	hq.	0,25		
Punti luce illuminazione pubblica	n.	239	n.	239	n.	239	n.	239	n.	239	n.	239	n.	239		
Rete gas in Km				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Raccolta rifiuti in quintali																
- civile				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
- industriale				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
- racc. diff.ta	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Esistenza discarica	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Mezzi operativi	n.	1	n.	1	n.	1	n.	1	n.	1	n.	1	n.	1		
Veicoli	n.	6	n.	6	n.	6	n.	6	n.	6	n.	6	n.	6		
Centro elaborazione dati	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Personal computer	n.	5	n.	5	n.	5	n.	5	n.	5	n.	5	n.	5		

ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Consorzi	nr.	0	0	0	0
Aziende	nr.	0	0	0	0
Istituzioni	nr.	0	0	0	0
Società di capitali	nr.	0	0	0	0
Concessioni	nr.	0	0	0	0
Unione di comuni	nr.	0	0	0	0
Altro: Convenzione per gestione associata funzioni e servizi: Polizia Locale, Protezione Civile, Centrale Unica di Committenza. Comuni di: Ottobiano, San Giorgio di Lomellina e Tromello.	nr.	1	1	1	1

Numero	Nome società'	Partecipazione	% Possesso
1	C.L.I.R. S.P.A.	Diretta	1,38%
2	CBL SPA	Diretta	3,25%
3	CBL DISTRIBUZIONE S.R.L.	Indiretta	1,95%
4	GAL LOMELLINA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Diretta	0,40%
5	PAVIA ACQUE S. C.A.R.L.	Indiretta	0,26%

Con atto deliberativo G.C. n. 21 del 30/03/2016 è stata approvata la relazione sui risultati conseguiti prevista dall'articolo 1, comma 612, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 in relazione al Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune.

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

SCHEDA1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016 / 2018 DELL'AMMINISTRAZIONE

Nel triennio non è prevista la realizzazione di opere pubbliche di importo superiore alla soglia prevista dall'art. 128 del Codice dei Contratti Pubblici, per cui non si è proceduto all'approvazione del Programma triennale delle opere pubbliche.

Si fornisce tuttavia un elenco indicativo degli investimenti previsti nel triennio:

DESCRIZIONE	IMPORTO 2016	IMPORTO 2017	IMPORTO 2018
Acquisto attrezzature per uffici	€ 2.500,00	--	--
Manutenzione straordinaria patrimonio	€ 43.569,00	€ 38.717,00	€ 38.717,00
Acquisto defibrillatore	€ 4.600,00	--	--
Acquisto beni per centro sportivo	€ 6.000,00	--	--
Acquisto immobile Via Matteotti	€ 5.000,00	--	--
Manutenzione straordinaria fognatura vie diverse	€ 19.116,00	--	--
Transazione Pavia Acque per CBL	€ 34.041,00	--	--
Manutenzioni straordinarie varie immobili comunali	€ 80.993,00	101.709,00	101.709,00
Manutenzione straordinaria Piazza San Rocco	€ 90.000,00	--	--
TOTALE INVESTIMENTI	€ 285.819,00	€ 140.426,00	€ 140.426,00

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.

Previsioni	2015 consuntivo	2016 previsione	2017 previsione	2018 previsione
Spese per il personale dipendente	196.557,27	199.275,00	158.610,00	148.110,00
Altre spese da includere	18.270,72	18.276,00	18.276,00	18.276,00
I.R.A.P.	13.330,78	13.300,00	11.970,00	11.170,00
Spese per il personale in comando	0,00	0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00
Buoni pasto	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese per il personale	15.000,00	15.000,00	16.000,00	16.000,00
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	243.158,77	245.851,00	204.856,00	193.556,00

Descrizione deduzione	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
AUMENTI CONTRATTUALI e altre spese escluse	29.064,42	29.064,42	29.064,42	29.064,42
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE	29.064,42	29.064,42	29.064,42	29.064,42

TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	214.094,35	216.786,58	175.791,58	164.491,58
-------------------------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

VALORE MEDIO TRIENNIO 2011/2013 € 216.387,41

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)
	4	5	6
Tributarie	506.611,00	519.833,00	517.911,00
Contributi e trasferimenti correnti	84.535,00	63.958,00	63.958,00
Extratributarie	140.136,00	126.958,00	128.532,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	731.282,00	710.749,00	710.401,00
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00		
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	6.164,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	737.446,00	710.749,00	710.401,00
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	142.100,00	141.348,00	141.348,00
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per:			
- fondo ammortamento	0,00		
- finanziamento investimenti	0,00		
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	132.590,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	274.690,00	141.348,00	141.348,00
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.062.136,00	902.097,00	901.749,00

ANALISI DELLE RISORSE

ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	412.735,35	470.364,12	506.000,00	506.611,00	519.833,00	517.911,00	0,120

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2016 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (riscossioni)	2014 (riscossioni)	2015 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	412.669,32	501.763,15	552.583,92	613.942,96	11,104

Valutazioni in merito:

Per quanto riguarda l'IMU e la TASI, essendo imposte in autoliquidazione, il contribuente provvede in modo autonomo al calcolo ed al versamento di quanto dovuto, sulla base delle aliquote e detrazioni deliberate dall'Ente per l'anno di riferimento. E' prevista un'attività di collaborazione da parte dell'Ufficio Tributi nel calcolo, su richiesta del contribuente.

L'esame dell'andamento degli incassi degli ultimi anni manifesta la presenza di un sensibile aumento dell'evasione fiscale; per tale motivo è stato avviato dal corrente esercizio un progetto di bonifica e controllo incrociato delle banche dati tributarie a disposizione dell'Ente, al fine di individuare e regolarizzare le posizioni irregolari.

Per quanto riguarda la TARI, dall'anno 2013 il gettito è commisurato all'ammontare complessivo dei costi del servizio, così come indicati nel Piano Finanziario.

Il progetto di bonifica sopra indicato coinvolge anche i contribuenti TARI, con la ricognizione di tutte le utenze attive e la corretta tassazione delle unità immobiliari e relative pertinenze

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	285.491,49	129.195,81	119.129,00	84.535,00	63.958,00	63.958,00	- 29,039

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2016 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (riscossioni)	2014 (riscossioni)	2015 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	285.491,49	129.195,81	119.129,00	89.416,00	- 24,941

Valutazioni in merito:

L'andamento dei trasferimenti statali non presenta elementi di linearità e non può essere correttamente programmato, essendo fortemente influenzato dalle manovre disposte dal Governo. Gli importi indicati per l'anno 2016 si riferiscono ai dati - non ufficiali - stimati dal Ministero, mantenuti invariati per le annualità successive, sulla base delle disposizioni di legge vigenti.

PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	169.809,89	167.923,42	186.797,00	140.136,00	126.958,00	128.532,00	- 24,979

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2016 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (riscossioni)	2014 (riscossioni)	2015 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	128.924,91	110.303,11	357.100,05	306.626,63	- 14,134

Valutazioni in merito:

Nel triennio preso in considerazione non si prevedono considerevoli cambiamenti nella gestione dei beni e dei servizi dell'Ente, sia per quanto riguarda la modalità di gestione degli stessi, sia per quanto riguarda la determinazione dei canoni e delle tariffe corrispettive, salvo modesti adeguamenti che si

dovessero rendere necessari in corrispondenza di eventuali aumenti dei costi, per mantenere costante la percentuale di copertura degli stessi.

ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione beni e trasferimenti capitale	132.970,54	121.968,29	125.500,00	142.100,00	141.348,00	141.348,00	13,227
TOTALE	132.970,54	121.968,29	125.500,00	142.100,00	141.348,00	141.348,00	13,227

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2016 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2013 (riscossioni)	2014 (riscossioni)	2015 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
Alienazione beni e trasferimenti capitale	132.970,54	117.532,37	132.181,69	148.781,69	12,558
TOTALE	132.970,54	117.532,37	132.181,69	148.781,69	12,558

Valutazioni in merito:

Le entrate da trasferimenti in conto capitale su cui può contare questo Ente si possono definire esigue rispetto alle risorse necessarie al mantenimento della funzionalità delle proprietà comunali, e sono principalmente costituite da proventi da permessi a costruire, che non presentano certezza e prevedibilità, in quanto fortemente influenzate dall'andamento dell'economia e dagli interventi di costruzione e/o ristrutturazione degli immobili.

FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

Non è prevista l'assunzione di ulteriori mutui nel triennio.

VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

Previsioni	2016	2017	2018
Spese interessi nette (Art.204 TUEL)	704,00	478,00	478,00

	Accertamenti 2014	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Entrate correnti	760.558,35	811.926,00	731.282,00

	% anno 2016	% anno 2017	% anno 2018
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	0,092	0,058	0,065

RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,000

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2016 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2013 (riscossioni)	2014 (riscossioni)	2015 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,000

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:

L'art. 1, comma 738, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) ha prorogato l'incremento fino a cinque dodicesimi, per il ricorso all'anticipazione di tesoreria fino al 31 dicembre 2016, previsto dall'articolo 2, comma 3-bis, del decreto-legge 28 gennaio 2014, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2014, n. 50, al fine di agevolare il rispetto dei termini di pagamento di cui al D.Lgs. n. 231/2002.

Accertato che il totale dei primi tre titoli dell'entrata risultanti dal rendiconto dell'esercizio finanziario 2014 ammonta a € 767.483,35, il limite dei 5/12 per il ricorso all'anticipazione ammonta ad € 319.784,75.

PROVENTI DELL'ENTE

PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

Descrizione	Costo servizio	Ricavi previsti	% copertura
MENSA SCOLASTICA	18.000,00	13.700,00	77,00
PRE E POST SCUOLA	24.500,00	9.500,00	39,00
TOTALE PROVENTI DEI SERVIZI	42.500,00	23.200,00	55,00

Valutazioni in merito:

Gli utenti dei servizi dell'Ente si possono identificare nella media di quelli di Enti delle dimensioni demografiche simi a Comuni di questa entità.

I proventi dei servizi pubblici a domanda individuale sono stati previsti tenendo conto del trend storico degli anni precedenti per quanto riguarda il numero degli utenti, applicando le relative tariffe nelle misure determinate per l'anno 2016, in modo da garantire una copertura complessiva dei costi dei servizi pari al 55%.

Negli anni successivi, sulla base degli effettivi introiti, potranno essere riviste le suddette tariffe, al fine di garantire un costante grado di copertura dei costi, che comunque si stimano pressoché costanti.

PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Descrizione	Provento 2016	Provento 2017	Provento 2018
PROVENTI VENDITA LOCULI CIMITERIALI	7.500,00	7.500,00	7.500,00
PROVENTI ALLOGGI DI EDILIZIA SOVVENZIONATA	23.000,00	23.766,00	23.766,00
CANONE LOCAZIONE TIM TERRENO	6.710,00	6.710,00	6.710,00
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI	37.210,00	37.976,00	37.976,00

Valutazioni in merito alla gestione dei beni dell'Ente:

I beni comunali per i quali si ha un canone di locazione sono principalmente i fabbricati comunali assegnati in graduatoria E.R.P, nonché la concessione di alcuni terreni comunali per l'installazione di antenne telefoniche.

L'andamento della vendita dei loculi cimiteriali per la particolarità del bene può non avere un andamento costante nel tempo.

PROGRAMMAZIONE DELLE ALIENAZIONI E DELLA VALORIZZAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

(art. 58 d.l. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133)

Nessuna vendita è prevista.

6.5 GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		255.806,69			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		6.164,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		731.282,00 0,00	710.749,00 0,00	710.401,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		751.975,00 0,00 35.930,00	694.523,00 0,00 47.793,00	694.175,00 0,00 58.035,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		20.509,00 0,00	16.226,00 0,00	16.226,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-35.038,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		35.038,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	47.089,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	132.590,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	142.100,00	141.348,00	141.348,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	35.038,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	45.018,00	84.332,00	82.836,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	285.819,00 0,00	140.426,00 0,00	140.426,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	922,00	922,00	922,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
	Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(***) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2016 - 2017 - 2018

ENTRATE	CASSA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	SPESE	CASSA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	255.806,69								
Utilizzo avanzo di amministrazione		47.089,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		138.754,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	613.942,96	506.611,00	519.833,00	517.911,00	<i>Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato</i>	894.141,48	751.975,00	694.523,00	694.175,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	89.416,00	84.535,00	63.958,00	63.958,00			0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	306.626,63	140.136,00	126.958,00	128.532,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	146.535,92	142.100,00	141.348,00	141.348,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	278.416,76	285.819,00	140.426,00	140.426,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.245,77	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	922,00	922,00	922,00	922,00
Totale entrate finali	1.158.767,28	873.382,00	852.097,00	851.749,00	Totale spese finali	1.173.480,24	1.038.716,00	835.871,00	835.523,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	20.509,00	20.509,00	16.226,00	16.226,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	135.500,00	135.000,00	125.000,00	125.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	147.823,52	135.000,00	125.000,00	125.000,00
Totale titoli	1.344.267,28	1.058.382,00	1.027.097,00	1.026.749,00	Totale titoli	1.391.812,76	1.244.225,00	1.027.097,00	1.026.749,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.600.073,97	1.244.225,00	1.027.097,00	1.026.749,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.391.812,76	1.244.225,00	1.027.097,00	1.026.749,00
Fondo di cassa finale presunto	208.261,21								

COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEI NUOVI VINCOLI DI BILANCIO E DI FINANZA PUBBLICA.

La legge di stabilità 2016 ha disposto il superamento dei vincoli del patto di stabilità, sostituiti dal meccanismo denominato "pareggio di bilancio", per il rispetto del quale gli enti dovranno conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali (titoli 1, 2, 3, 4 e 5) e le spese finali (titoli 1, 2 e 3) del nuovo bilancio armonizzato.

PROSPETTO VERIFICA PAREGGIO DI BILANCIO

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI		COMPETENZA 2016	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	€ 6.164,00		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	€ 132.590,00		
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	€ 506.611,00	€ 519.833,00	€ 517.911,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica	(+)	€ 84.535,00	€ 63.958,00	€ 63.958,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	€ 140.136,00	€ 126.958,00	€ 128.532,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	€ 142.100,00	€ 141.348,00	€ 141.348,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F)	(+)	€ 873.382,00	€ 852.097,00	€ 851.749,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	€ 751.975,00	€ 694.523,00	€ 694.175,00
I2) Fondo crediti dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	€ 35.930,00	€ 47.793,00	€ 58.035,00
I) Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I1 - I2)		€ 716.045,00	€ 646.730,00	€ 636.140,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica	(+)	€ 285.819,00	€ 140.426,00	€ 140.426,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L)	(+)	€ 1.001.864,00	€ 787.156,00	€ 776.566,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		€ 10.272,00	€ 64.941,00	€ 75.183,00

OBIETTIVO RISPETTATO PER L'INTERO TRIENNIO

OBIETTIVI DA REALIZZARE NEL TRIENNIO 2016 - 2018

RIPARTIZIONE DEL PROGRAMMA DI MANDATO, DECLINATO IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Per ogni singola missione e programma di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che indica gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione, che costituiranno indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Tali obiettivi serviranno da "guida" per l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione, nonché per l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi, e saranno soggetti a controllo annuale al fine di verificare il grado di raggiungimento e, laddove necessario, apportare le dovute modifiche, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

ELENCO MISSIONI PROGRAMMATICHE	
Codice	Descrizione
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
3	Istruzione e diritto allo studio
4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero
6	Turismo
7	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
9	Trasporti e diritto alla mobilità
10	Soccorso civile
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
12	Tutela della salute
13	Sviluppo economico e competitività
14	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
15	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
18	Anticipazioni finanziarie

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	312.136,00	46.069,00	0,00	358.205,00	266.593,00	38.717,00	0,00	305.310,00	266.593,00	38.717,00	0,00	305.310,00
3	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
4	110.524,00	0,00	0,00	110.524,00	102.248,00	0,00	0,00	102.248,00	92.214,00	0,00	0,00	92.214,00
5	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
6	10.000,00	10.600,00	0,00	20.600,00	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00
7	2.888,00	0,00	0,00	2.888,00	2.888,00	0,00	0,00	2.888,00	2.888,00	0,00	0,00	2.888,00
8	408,00	5.000,00	0,00	5.408,00	408,00	0,00	0,00	408,00	408,00	0,00	0,00	408,00
9	111.847,00	54.079,00	0,00	165.926,00	109.793,00	922,00	0,00	110.715,00	109.237,00	922,00	0,00	110.159,00
10	100.085,00	170.993,00	0,00	271.078,00	96.085,00	101.709,00	0,00	197.794,00	96.085,00	101.709,00	0,00	197.794,00
11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	50.374,00	0,00	0,00	50.374,00	46.158,00	0,00	0,00	46.158,00	46.158,00	0,00	0,00	46.158,00
13	605,00	0,00	0,00	605,00	605,00	0,00	0,00	605,00	605,00	0,00	0,00	605,00
14	1.696,00	0,00	0,00	1.696,00	1.470,00	0,00	0,00	1.470,00	1.470,00	0,00	0,00	1.470,00
15	190,00	0,00	0,00	190,00	190,00	0,00	0,00	190,00	190,00	0,00	0,00	190,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	47.222,00	0,00	0,00	47.222,00	57.085,00	0,00	0,00	57.085,00	67.327,00	0,00	0,00	67.327,00
50	0,00	0,00	20.509,00	20.509,00	0,00	0,00	16.226,00	16.226,00	0,00	0,00	16.226,00	16.226,00
60	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00
99	0,00	0,00	135.000,00	135.000,00	0,00	0,00	125.000,00	125.000,00	0,00	0,00	125.000,00	125.000,00
TOTALI:	751.975,00	286.741,00	205.509,00	1.244.225,00	694.523,00	141.348,00	191.226,00	1.027.097,00	694.175,00	141.348,00	191.226,00	1.026.749,00

DETTAGLIO OBIETTIVI PER MISSIONE:

Linea programmatica: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA: gli obiettivi della missione rientrano nell'attività di funzionamento generale dell'Ente, e presentano un elevato grado di eterogeneità, trattandosi prevalentemente di attività di staff a supporto di altri servizi. A livello strategico, vengono forniti i seguenti indirizzi:

- SERVIZI AI CITTADINI: sviluppare le forme di comunicazione dell'Amministrazione, migliorando il sito internet del Comune, consentendo un'informazione tempestiva su servizi, attività amministrative e iniziative delle Associazioni locali;
- PATRIMONIO IMMOBILIARE: garantire una gestione oculata dei beni patrimoniali, mantenendone l'efficienza e garantendone la destinazione d'uso a favore della collettività;
- TRIBUTI: aggiornamento banche dati comunali, tramite un controllo incrociato di tutti i dati disponibili all'interno dell'Ente e di quelli messi a disposizione dagli enti esterni (in particolare dal Catasto e dall'Agenzia delle Entrate), con la duplice finalità del contrasto all'evasione ed all'elusione fiscale, nonché per poter fornire un miglior servizio ai cittadini per il calcolo dei tributi dovuti;

Ambito strategico: missione	Ambito operativo: programmi	Obiettivi
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali	Miglioramento della comunicazione istituzionale. Mantenimento dell'attività ordinaria.
	Segreteria generale	Perseguimento dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione. Attuazione, monitoraggio ed aggiornamento del Piano Triennale di prevenzione della corruzione. Controllo interno. Studio e valutazione delle normative inerenti le forme di aggregazione delle funzioni e associazionismo comunale. Mantenimento dell'attività ordinaria.
	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Avviamento e consolidamento del nuovo ordinamento contabile armonizzato. Predisposizione nuovo Regolamento di Contabilità. Costante monitoraggio della situazione di cassa, al fine di limitare il più possibile il ricorso all'anticipazione di tesoreria. Mantenimento dell'attività ordinaria.
	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Aggiornamento banche dati IMU/TASI e TARI. Accertamenti tributari ICI, IMU, TASI e solleciti TARSU, TARES e TARI anni dal 2012 al 2015. Aggiornamento regolamenti in materia tributaria. Mantenimento dell'attività ordinaria.
	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni immobili. Mantenimento dell'attività ordinaria.
	Ufficio tecnico	Miglioramento della programmazione delle attività. Mantenimento dell'attività ordinaria.
	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Consultazioni popolari (Referendum). Mantenimento dell'attività ordinaria.
	Statistica e sistemi informativi	Mantenimento dell'attività ordinaria.
	Risorse umane	Valorizzazione delle risorse umane al fine di incrementare l'efficienza dell'Ente. Gestione contrattazione decentrata dell'Ente.
	Altri servizi generali	Mantenimento dell'attività ordinaria.

Linea programmatica: 2 Ordine pubblico e sicurezza

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA: la missione è riferita all'amministrazione ed al funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. E' attiva la Convenzione di Polizia Locale con i Comuni di Ottobiano, San Giorgio di Lomellina e Cernago. A livello strategico, vengono forniti i seguenti indirizzi:

- SERVIZI AI CITTADINI: incrementare il controllo e la vigilanza per una maggiore sicurezza dei cittadini.

Ambito strategico	Ambito operativo	Obiettivi
Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa	Miglioramento della gestione associata del servizio in collaborazione con gli altri Enti coinvolti. Intensificazione dei già ottimi rapporti con i Carabinieri. Dotazione della videosorveglianza. Gestione della sicurezza stradale. Mantenimento dell'attività ordinaria.

Linea programmatica: 3 Istruzione e diritto allo studio

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA: la missione è riferita al funzionamento ed all'erogazione dei servizi connessi all'attività scolastica (refezione, pre e post scuola, diritto allo studio), ed alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici. A livello strategico, vengono forniti i seguenti indirizzi:

- SERVIZI AI CITTADINI: garantire i servizi di pre e post scuola e migliorare la gestione del servizio mensa scolastica;
- INFRASTRUTTURE: mantenere in efficienza le infrastrutture scolastiche.

Ambito strategico	Ambito operativo	Obiettivi
Istruzione e diritto allo studio	Istruzione prescolastica	Mantenimento edificio scolastico Scuola dell'infanzia. Manutenzioni ordinarie e straordinarie.
	Altri ordini di istruzione	Mantenimento edifici scolastici Scuola Primaria e Media. Manutenzioni ordinarie e straordinarie.
	Servizi ausiliari all'istruzione	Mantenimento del servizio di refezione scolastica, del servizio di pre e post scuola. Assistenza alunni con handicap. Contributi a sostegno attività didattiche e Scuola Materna Parrocchiale.

Linea programmatica: 4 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA: la missione è riferita al funzionamento ed all'erogazione dei servizi culturali, con particolare riferimento alla gestione della Biblioteca comunale e alla salvaguardia del patrimonio culturale dell'Ente. A livello strategico, vengono forniti i seguenti indirizzi:

- SERVIZI AI CITTADINI: incentivare l'arricchimento sociale e culturale, anche in collaborazione con le Associazioni locali, con il patrocinio di attività di carattere culturale, storico e artistico nonché di corsi e serate di informazione.
- INFRASTRUTTURE: completare l'opera di riqualificazione della Biblioteca comunale.

Ambito strategico	Ambito operativo	Obiettivi
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Mantenimento della Biblioteca comunale con costante ampliamento del patrimonio librario. Mantenimento dell'attività ordinaria.

Linea programmatica: 5 Politiche giovanili, sport e tempo libero

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA: la missione è riferita al funzionamento ed alla gestione delle infrastrutture sportive locali e al sostegno in generale delle attività legate allo sport ed al tempo libero. A livello strategico, vengono forniti i seguenti indirizzi:

- SERVIZI AI CITTADINI: incentivare la pratica dello sport con una fattiva collaborazione con tutte le organizzazioni sportive operanti sul territorio e attraverso il patrocinio delle varie iniziative dalle medesime organizzate;

Ambito strategico	Ambito operativo	Obiettivi
Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport e tempo libero	Promozione iniziative in ambito sportivo. Manutenzioni ordinarie e straordinarie strutture sportive (campo sportivo e piscina comunale)

Linea programmatica: 6 Turismo

Ambito strategico	Ambito operativo	Obiettivi
Turismo	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	

Linea programmatica: 7 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA: la missione è riferita all'amministrazione ed al funzionamento dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. A livello strategico, vengono forniti i seguenti indirizzi:

Ambito strategico	Ambito operativo	Obiettivi
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio	Mantenimento dell'attività ordinaria del settore Edilizia Privata
	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Gestione e manutenzione periodica alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Linea programmatica: 8 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA: la missione è riferita alla valorizzazione e tutela dell'ambiente, al fine di incrementare la qualità di vita dei cittadini, la loro sicurezza e mantenere un equilibrio delle risorse tale da consentirne una migliore fruizione per le generazioni future. A livello strategico, vengono forniti i seguenti indirizzi:

- SERVIZI AI CITTADINI: incrementare la percentuale di raccolta differenziata con riduzione della quantità di rifiuti prodotti.
- AL TERRITORIO: garantire la conservazione ed il miglioramento delle aree verdi ed il monitoraggio costante del gestore del servizio idrico integrato.

Ambito strategico	Ambito operativo	Obiettivi
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Mantenimento gestione verde pubblico.
	Rifiuti	Mantenimento isola ecologica. Razionalizzazione gestione servizio di nettezza urbana.
	Servizio idrico integrato	Gestione casa dell'acqua. Mantenimento attività ordinaria di propria competenza del servizio idrico integrato.

Linea programmatica: 9 Trasporti e diritto alla mobilità

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA: la missione è riferita al mantenimento ed al miglioramento della viabilità interna e della segnaletica. A livello strategico, vengono forniti i seguenti indirizzi:

- AL TERRITORIO: garantire il mantenimento in efficienza dei manti stradali delle vie cittadine e una corretta segnaletica.

Ambito strategico	Ambito operativo	Obiettivi
Trasporti e diritto alla mobilità	Viabilità e infrastrutture stradali	Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali. Rifacimento e manutenzione segnaletica. Sgombero neve dalle strade comunali. Mantenimento impianti di illuminazione pubblica.

Linea programmatica: 10 Soccorso civile

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA: la missione è riferita all'amministrazione ed al funzionamento delle attività relative alla protezione civile sul territorio, per il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali, in collaborazione con gli altri enti convenzionati. A livello strategico, vengono forniti i seguenti indirizzi:

- SERVIZI AI CITTADINI: potenziale le risorse dedicate ad attività di protezione civile.

Ambito strategico	Ambito operativo	Obiettivi
Soccorso civile	Sistema di protezione civile	Compartecipazione spese convenzione di protezione civile e rapporti con la Croce Rossa.

Linea programmatica: 11 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA: la missione è riferita all'amministrazione ed al funzionamento delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili e dei soggetti a rischio di esclusione sociale. Gestione dei servizi connessi alle funzioni necroscopiche e cimiteriali. A livello strategico, vengono forniti i seguenti indirizzi:

- SERVIZI AI CITTADINI: aiutare le persone in situazione di disagio economico e sociale, attraverso l'attivazione di misure di sostegno al reddito e l'accesso a servizi sociali già presenti (pasti a domicilio forniti dalla Casa di Riposo San Tarcisio e contributi per sostegno affitti erogati dalla Regione).

Ambito strategico	Ambito operativo	Obiettivi
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Incentivare i buoni rapporti con l'ente Asilo Pecchio
	Interventi per la disabilità	Servizio assistenza trasporto
	Interventi per le famiglie	Erogazione contributo all' ANTEAS per pacchi viveri.
	Interventi per il diritto alla casa	Contributi per il sostegno affitti erogati dalla Regione, con integrazione da parte dell'Ente per le situazioni più gravi.
	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	Assistente sociale in convenzione con il comune di Tromello. Utilizzo del sistema dei buoni lavoro (voucher INPS). Partecipazione spese Piani di zona.
	Servizio necroscopico e cimiteriale	Gestione delle attività inerenti al servizio necroscopico e cimiteriale. Manutenzione ordinaria e straordinaria del Cimitero Comunale.

Linea programmatica: 12 Tutela della salute

Ambito strategico	Ambito operativo	Obiettivi
Tutela della salute	Ulteriori spese in materia sanitaria	Interventi annui di derattizzazione edifici comunali.

Linea programmatica: 13 Sviluppo economico e competitività

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA: la missione è riferita all'amministrazione ed al funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo del territorio per le attività produttive, del commercio, dell'artigianato e dell'industria. A livello strategico, vengono forniti i seguenti indirizzi:

Ambito strategico	Ambito operativo	Obiettivi
Sviluppo economico e competitività	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Promozione fiere e mercati.
	Reti e altri servizi di pubblica utilità	Potenziamento sportello S.U.A.P. in convenzione con il Comune di Tromello

Linea programmatica: 14 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Ambito strategico	Ambito operativo	Obiettivi
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	Partecipazione spese Ufficio Provinciale Centro per l'impiego

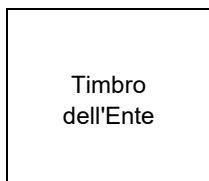
Linea programmatica: 15 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Ambito strategico	Ambito operativo	Obiettivi
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	Oneri straordinari gestione corrente (restituzione contributi statali a seguito conguaglio spettanze)

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE:

Nel nostro Comune, come del resto in tutto il resto della Nazione, continua purtroppo a manifestarsi una costante crescita di esigenze nell'ambito dei servizi al cittadino, che ci impone di effettuare un'analisi giusta ed equa in sede di programmazione del Bilancio, sia per quanto riguarda le entrate finanziarie che per le spese. La programmazione deve essere più che mai precisa e realistica, con la consapevolezza che la realtà attuale è caratterizzata da incertezza e imprevedibilità, per cui occorre essere pronti a far fronte a tutte le problematiche che potrebbero nascere nel corso dell'esercizio, e nello stesso tempo cercare di mantenere invariati - laddove possibile e necessario - i servizi e le attività in essere.

Ottobiano, li 06.04.2016



Il Segretario Comunale
Dott. Lucio Gazzotti

**Il Responsabile
del Servizio Finanziario**
Giancarla Zampini

Il Rappresentante Legale
Serafino Carnia



COMUNE DI OTTOBIANO
Provincia di Pavia

NOTA INTEGRATIVA AL
BILANCIO DI PREVISIONE
2016-2018

PREMESSA

La presente nota integrativa è prevista dal punto 9.11 del “Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio” allegato al D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011, come modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014.

Il contenuto della nota integrativa è determinato dal principio sopra citato ed ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso. Il presente documento ha essenzialmente tre funzioni fondamentali:

- analitico-descrittiva, che da l'illustrazione di dati che per la loro sinteticità non sono in grado di essere pienamente compresi,
- informativa, che prevede l'indicazione di ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili,
- esplicativa, che si traduce nell'evidenziazione e nella motivazione delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati e che sono alla base della determinazione dei valori di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO.

Le previsioni del bilancio 2016 sono state effettuate in base ai principi contabili allegati al D.Lgs. n. 118/2011 ed ai risultati delle precedenti gestioni di bilancio.

Non sono stati effettuati accantonamenti per spese potenziali poiché, al momento della stesura del bilancio, non si ravvisano segnali o indicazioni che possano far ritenere effettiva tale eventualità.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato costituito accantonando una quota (pari alla percentuale derivante dai calcoli effettuati in base allo specifico principio contabile, con utilizzo del metodo della media semplice) delle seguenti entrate:

- ICI e IMU riscossa a seguito di attività di verifica e controllo
- TARI
- Riscossione tassa rifiuti anni precedenti a seguito attività di controllo e verifica
- Contravvenzioni al codice della strada
- Proventi del servizio di mensa scolastica

Per quanto riguarda le contravvenzioni al codice della strada, trattandosi di entrata gestita per cassa fino all'esercizio 2014, il calcolo dell'accantonamento al FCDDE è stato fatto utilizzando dati extracontabili, forniti dall'Ufficio Polizia Locale.

Per tutte le altre entrate non si è ravvisata la necessità di istituire ulteriori accantonamenti in sede di bilancio di previsione, in quanto non prevista dai principi contabili (ad es. per i crediti da altre amministrazioni pubbliche e per le entrate tributarie accertate per cassa) oppure in quanto trattasi:

- o di entrate che per loro natura vengono incassate prima dell'erogazione dei relativi servizi (es. diritti pesa pubblica, diritti per il rilascio delle carte d'identità e proventi vendita loculi cimiteriali)

- o di entrate che, dall'esame del trend storico incassi, risultano essere sempre state regolarmente incassate (es. imposta comunale sulla pubblicità e canone appalto illuminazione votiva)

- o ancora di entrate di importo esiguo, il cui importo da accantonare a FCDDE sarebbe stato esiguo;

In generale gli accantonamenti al FCDDE sono stati stanziati a bilancio per un importo complessivo pari a € 35.930,00 per l'anno 2016.

In corso di gestione, almeno in occasione della verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, dell'assestamento ed in sede di consuntivo si esaminerà la capacità di riscossione dei vari crediti e verranno effettuate le valutazioni del caso, provvedendo, laddove necessario, ad una variazione degli importi accantonati, come previsto dai principi contabili.

I criteri adottati per la formulazione delle previsioni di entrata e di spesa sono, in dettaglio, i seguenti. Per ciascuna tipologia di entrata e di spesa si provvede ad indicare l'importo stanziato per il primo anno, segnalando eventuali differenze negli stanziamenti degli anni successivi.

ENTRATE:

Avanzo d'amministrazione: applicato per € **47.049,00** (solo 2016) di cui:

- euro 34.041,00 per la parte conto capitale, consistente in quota di avanzo vincolato destinato al ciclo idrico integrato, utilizzato per transazione con Pavia Acque;
- euro 13.048,00 per investimenti (manutenzioni straordinarie fognatura)

Fondo pluriennale vincolato per spese correnti € **6.164,00** di cui:

- € 6.164,00 per impegni assunti nell'anno 2015 per i quali è stata approvata una variazione di esigibilità a dicembre 2015, in quanto esigibili nel 2016, così dettagliati:

N.ro	Data	Cap.	Art.	Descrizione	Importo
29	31/12/2015	5880	0	FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2015	€ 4.314,00
29	31/12/2015	290	0	SPESE LEGALI PER RICORSO CHIUSURA UFFICIO POSTALE	€ 1.850,00

- :fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale € **132.590,00** (solo 2016) per impegni assunti nell'anno 2015 per i quali è stata approvata una variazione di esigibilità a dicembre 2015, in quanto esigibili nel 2016, così dettagliati:

N.ro	Sub	Data	Cap.	Descrizione	Importo
29	0	31/12/2015	5930	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO	€ 11.596,00
29	0	31/12/2015	9416	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	€ 30.994,00
29	0	31/12/2015	9423	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PIAZZA SAN ROCCO E SISTEMAZIONE PARCO GOICHI	€ 90.000,00

E.1.01.01.06.001 - IMU: € 254.000,00 (2016) e **260.000,00** (2017 e 2018), importo derivante dal calcolo della media tra il gettito netto anni 2014 e 2015, tenuto conto del mancato gettito per i terreni agricoli posseduti e condotti da CD e IAP e per le ulteriori manovre contenute nella legge di stabilità, nonché tenuto conto del minor importo trattenuto dallo Stato per alimentazione del FSC, il tutto come da importi resi noti dalla Direzione Centrale della Finanza Locale. Le aliquote sono rimaste invariate rispetto al 2015, e resteranno invariate fino al 2018.

E.1.01.01.06.002 - IMU riscossa a seguito di attività di verifica e controllo: € 14.922,00 (2017) e € **13.000,00** (2018) entrata stimata sulla base dei risultati dei controlli in corso.

E.1.01.01.08.002 - ICI riscossa a seguito di attività di verifica e controllo: € 10.700,00 (solo 2016, ultimo anno nel corso del quale è accertabile l'ICI) entrata stimata sulla base dei risultati dei controlli effettuati nell'anno 2015, relativi all'anno 2011, nonché sulla base degli ulteriori controlli in corso.

E.1.01.01.52.001 - Riscossione TOSAP: € 4.100,00 (2016, 2017, 2018), entrata stimata sulla base degli incassi anni precedenti.

E.1.01.01.53.001 - Imposta comunale sulla pubblicità: € 1.000,00 (2016, 2017 e 2018), entrata stimata sulla base degli anni precedenti.

E.1.01.01.61.001 - TARI - tributo comunale sui rifiuti e sui servizi: € 137.000,00 (2016) e € **140.000** (2017 e 2018) stanziamento quantificato sulla base della regola della copertura del 100% dei costi da piano finanziario.

E.1.01.01.76.001 - TASI riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione: € 98.711,00 (2016, 2017 e 2018) Gettito stimato sulla base del gettito degli anni precedenti, tenuto conto del mancato gettito per le abitazioni principali che deriverà dall'approvazione della legge di stabilità.

E.1.01.01.53.001 – Diritti sulle pubbliche affissioni: € 1.100,00 (2016, 2017 e 2018) sulla base degli incassi anni precedenti.

E.2.01.01.01.999 – Rimborso spese per consultazione elettorale e referendarie: € 5.000,00 (2016).

E.2.01.01.01.001 - Trasferimenti correnti da Ministeri: € 67.377,00 (2016) ed **€ 58.958,00** (2017 e 2018), così determinati:

- € 40.400,00 trasferimenti statali a compensazione mancato gettito IMU per riduzione moltiplicatore terreni agricoli e altri contributi non fiscalizzati (anni 2016, 2017, 2018);
- € 26.977,00 (solo per il 2016) e €18.558 (2017 e 2018) per fondo sviluppo investimenti erogato a copertura delle quote di rimborso mutui in ammortamento;

E.2.01.01.02.003 - Trasferimenti correnti da Comuni (Contributo rimborso spese ex circolare 4):

- **€ 350,00** (2016) importo erogato dal Comune di Sannazzaro de' Burgondi, per impiego acquisto generi alimentari indigenti.
- **€ 6.808,00** (2016) importo erogato dal Comune di Valeggio per transazione Pavia Acque.

E.2.01.01.02.001 – Contributo affitti dalla Regione: € 5.000,00 (2016, 2017, 2018).

E.3.01.02.01.008 - Proventi da mense: € 13.700,00 (2016, 2017 e 2018) sulla base delle tariffe del servizio, invariate rispetto all'esercizio precedente, nonché dei dati storici dei servizi erogati.

E.3.01.02.01.010 - Proventi da pesa pubblica: € 3.000,00 (2016, 2017 e 2018) sulla base delle tariffe del servizio, invariate rispetto all'esercizio precedente, nonché dei dati storici dei servizi erogati.

E.3.01.02.01.014 - Proventi da trasporti funebri, pompe funebri, illuminazione votiva: € 13.000,00 (2106) ed **€ 6.000,00** (2017 e 2018).

E.3.01.02.01.016 – Proventi trasporto alunni Comune di Valeggio: € 1.000,00 (2016, 2017 , 2018)

E.3.01.02.01.032 – Proventi da:

- **Diritti di segreteria: € 150,00** (2016, 2017, 2018), sulla base degli anni precedenti;
- **Diritti di rogito: € 1.500,00** (2016) e **€ 2.000,00** (2017, 2017), sulla base degli anni precedenti;
- **Diritti urbanistica: € 2.000,00** (2016, 2017 e 2018), sulla base degli anni precedenti.

E.3.01.02.01.033 – Diritti rilascio carte d'identità: € 900,00 (2016, 2017 e 2018)

E.3.01.02.01.999 - Proventi da servizi n.a.c.: € 9.600,00 (2016) e **€ 7.600,00** (2017 e 2018) così determinati:

- Proventi assistenza scolastica € 9.500,00 (2016) e €7.500 (2017 e 2018) sulla base dei dati storici;
- Proventi assistenza alla persona €100,00 (2016, 2017, 2018).

E.3.01.03.01.003 - Proventi da concessioni cimiteriali: € 7.500,00 (2016, 2017 e 2018) sulla base degli anni pregressi;

E.3.01.03.02.002 - Noleggi e locazioni di altri beni immobili: € 29.710,00 (2016) e **€ 30.476,00** (2017 e 2018) così determinati:

- Affitti case edilizia sovvenzionata € 23.000 (2016) e € 23.766 (2017 e 2018) sulla base dei dati calcolati dal SUNIA.
- Canone locazione TIM € 6.710,00 come da contratto in essere.

E.3.02.02.01.001 - Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie: € 8.512,00 (2016) € 10.512,00 (2017 e 2018) così distinti:

- Contravvenzioni violazione codice della strada da famiglie: €5.000,00 (2016) e € 10.000,00 (2017 e 2018);
- Contravvenzioni violazione codice della strada da famiglie anni pregressi: € 3.000,00 (2016);
- Contravvenzioni violazione regolamenti comunali € 512,00 (2016, 2017, 2018).

E.3.02.03.01.001 - Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese: € 6.516,00 (2016), € 8.492,00 (2017), € 10.516,00 (2018) così distinte:

- Contravvenzioni regolamenti comunali € 516,00 (2016, 2017, 2018);
- Contravvenzioni codice della strada €5.000,00 (2016), € 8.426,00 (2017) e € 10.000,00 (2018);
- Contravvenzioni anni precedenti: € 1.000,00.

PROSPETTO VERIFICA VINCOLI ENTRATE CDS

	2016	2017	2018
totale ENTRATE	€ 14.000,00	€ 18.426,00	€ 20.000,00
- FCDDE	€ 2.968,00	€ 5.396,00	€ 6.552,00
Entrate nette	€11.032	€ 13.030,00	€ 13.448,00
Spese incasso (ca. 5%)	€ 552	€ 922,00	€ 1.000,00
Entrate effettive	€ 10.480,00	€ 12.108,00	€ 12.448,00
Destinazione libera	€ 5.240,00	€ 6.054,00	€ 6.224,00
Destinazione vincolata	€ 5.240,00	€ 6.054,00	€ 6.224,00

Totale destinazione vincolata € 5240 di cui € 7.205,00 destinati al finanziamento di spese correnti (127) per controlli e accertamenti Polizia Locale).e acquisti segnaletica.

E.3.03.03.02.999 - Interessi attivi di mora da altri soggetti: € 100,00 (2016, 2017 e 2018) per interessi di mora su incassi di somme a ruolo (tassa rifiuti, ICI, contravvenzioni CDS) sulla base dei dati storici

E.3.05.02.03.004 - Entrate da recupero spese riscaldamento, acqua ambulatorio: € 2.000,00 (2016, 2017 e 2018), determinati sulla base delle spese effettuate.

E.3.05.02.03.005 - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da imprese: € 32.998,00 (2016) €23.128,00 (2017 e 2018) così determinati:

- Rimborso rate mutui servizio idrico integrato € 27.998,00 (2016), € 20.128,00 (2017 e 2018) sulla base dell'importo delle rate dei mutui.
- IVA split payment commerciale € 5.000,00 (2016), € 3.000 (2017 e 2018) sulla base dei dati 2015

E.3.05.99.99.999 – Entrate da rimborsi: € 7.950,00 (2016, 2017, 2018), così determinato:

- Versamento quota tratto di competenza comunale irrigazione € 7.000,00;
- Contributo spese per allestimento luminarie natalizie € 950,00.

E.4.05.01.01.001 - Proventi permessi a costruire: € 142.100,00 (2016) ed € 141.348,00 (2017 e 2018), sulla base dei dati storici così determinati:

- Convenzione Canal Rosso (South Milano Karting) €142.000 (2016) e € 141.248,00 (2017 e 2018)
- Oneri secondari €100,00.

Nel triennio non sono previsti nuovi indebitamenti.

E.7.01.01.01.001 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere: € 50.000,00 (2016, 2017 e 2018) sulla base dei dati storici ma mai attivata.

Entrate e spese per conto terzi e partite di giro: stanziamenti previsti sulla base dei dati storici, garantendo l'equilibrio tra entrate e spese.

SPESE:

U.1.01.01.01.000 - Retribuzioni in denaro: € 156.369,00 (2016), € 124.975,00 (2017) ed € 116.975,00 (2018) sulla base del personale in servizio e del CCNL vigente. I maggiori importi del 2016 si riferiscono alle spese per compensi lavoro straordinario per consultazioni elettorali, presenti solo nel 2016 e successiva diminuzione altri anni per raggiungimento età pensionabile di numero 2 dipendenti.

U.1.01.02.01.000 - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente: € 42.906,00 (2016), € 33.635,00 (2017), € 31.135,00 (2018) sulla base delle aliquote contributive vigenti applicate alle retribuzioni erogate.

U.1.02.01.01.001 - Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP): € 13.950,00 (2016) € 12.620,00 (2017) e € 12.995,00 (2018) determinati applicando l'aliquota di legge alle retribuzioni imponibili dell'anno.

U.1.02.01.02.001 - Imposta di registro e di bollo: € 1.400,00 (2016) € 700,00 (2017 e 2018) sulla base dei dati storici e delle previsioni future.

U.1.02.01.09.001 – Tassa circolazione veicoli a motore: € 475,00 (2016, 2017, 2018)

U.1.03.01.01.000 – Acquisto di beni: € 1.450,00 (2016), €1.650,00 (2017 e 2018) per acquisto stampati servizi demografici sulla base dei dati storici.

U.1.03.01.02.000 - Altri beni di consumo: € 25.134,00 (2016) € 22.384,00 (2017 e 2018) per acquisti vari, distinti per missione/programma, stimati sulla base dei dati storici e dei possibili aumenti futuri. Il dettaglio della tipologia del bene acquistato verrà indicato in sede di registrazione del relativo impegno (5° livello di dettaglio).

U.1.03.01.02.002 – Carburanti, combustibili e lubrificanti: €4.200,00 (2016, 2017, 2018) relativi al carburante mezzi comunali.

U.1.03.01.02.003 – Spese per il vestiario del vigile e autista scuolabus: €1.000,00 (2016) e € 750,00 (2017, 2018)

U.1.03.01.02.004 – Spese per il vestiario operatore ecologico: € 250,00 (2016, 2017, 2018)

U.1.03.01.02.999 – Acquisto libri per biblioteca comunale: € 1.500,00 (2016, 2017, 2018).

U.1.03.01.03.002 – Collocazione albero per neonato: € 52,00 (2016, 2017, 2018).

U.1.03.02.01.001 - Organi istituzionali dell'amministrazione - indennità: € 7.800,00 (2016, 2017 e 2018) sulla base delle indennità di carica, di funzione e dei gettoni di presenza deliberati per l'attuale mandato amministrativo.

U.1.03.02.01.007 - Commissioni elettorali: € 1.500,00 (2016), € 1.000,00 (2017 e 2018) a titolo di rimborso spese al Comune di Mortara per il funzionamento della Commissione elettorale circondariale, sulla base dei dati storici

U.1.03.02.01.008 - Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione: € 4.500,00 (2016, 2017 e 2018) sulla base del compenso al Revisore dei conti stabilito per il triennio 2015/2017.

U.1.03.02.02.001 - Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta: € 1.800,00 (2016, 2017 e 2018) sulla base dei dati storici.

U.1.03.02.04.000 - Acquisto di servizi per formazione specialistica: € 250,00 (2016), € 90,00 (2017 e 2018) per corsi di aggiornamento personale dipendente, sulla base dei dati storici e nel rispetto dei limiti di legge.

U.1.03.02.05.000 - Utenze e canoni: € 79.708,00 (2016, 2017 e 2018) distinti per missione/programma, sulla base delle varie utenze attive, delle convenzioni e contratti in essere e dei dati storici, nonché delle previsioni di possibili aumenti futuri. Il dettaglio della tipologia di utenza verrà indicato in dettaglio in sede di registrazione del relativo impegno (5° livello di dettaglio).

U.1.03.02.07.999- Utilizzo di beni di terzi: € 2.100,00 (2016, 2017 e 2018) per luminarie natalizie.

U.1.03.02.09.000 - Manutenzione ordinaria e riparazioni: € 37.267,00 (2016) € 33.510,00 (2017) e € 32.954,00 (2018) distinti per missione/programma, sulla base dei dati storici e/o degli interventi programmati sui vari edifici comunali, sui mezzi comunali e/o sulle attrezzature comunali. Il dettaglio della tipologia di manutenzione verrà indicato in sede di registrazione del relativo impegno (5° livello).

U.1.03.02.11.000 - Prestazioni professionali e specialistiche: € 26.428,00 (2016) € 25.578,00 (2017 e 2018) distinti per missione/programma, sulla base dei dati storici e/o, per quanto riguarda le spese per patrocinio legale, degli incarichi relativi alle cause in corso. Comprende le spese per il servizio valutazione del personale e l'incarico per la sorveglianza sanitaria e sicurezza sul lavoro.

U.1.03.02.12.000 – Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale: € 14.208,00 (2017) e € 15.474,00 (2018). A seguito pensionamento personale si procederà ad attivare altre forme di lavoro flessibile per sostituzione del predetto personale in attesa di nuove norme al riguardo.

U.1.03.02.15.000 - Contratti di servizio pubblico: € 156.428,00 (2016) € 151.651,00 (2017 e 2018) sulla base dei contratti di servizio in essere e/o alle previsioni relativi a nuovi affidamenti da effettuarsi con gara nell'esercizio. Comprende: servizio raccolta rifiuti, gestione isola ecologica, pulizia strade, Cimitero e verde pubblico, servizio mensa scolastica, assistenza domiciliare, servizi cimiteriali.

U.1.03.02.16.000 - Servizi amministrativi: € 3.500,00 (2016), € 4.000,00 (2017 e 2018) per spese postali e altri servizi amministrativi servizi generali, ufficio tributi e polizia locale.

U.1.03.02.017.000 - Servizi finanziari: € 300,00 (2016, 2017 e 2018) tra cui gli oneri per la gestione del servizio Tesoreria, di cui alla convenzione di tesoreria in essere, ed il rimborso delle spese di gestione dei conti correnti di tesoreria, stimati sulla base dei dati storici.

U.1.03.02.19.000 - Servizi informatici e di telecomunicazioni: € 17.000,00 (2016), € 11.139,00 (2017 e 2018) per gestione rete informatica interna.

U.1.03.02.99.000 - Altri servizi: € 16.772,00 (2016) € 12.342,00 (2017 e 2018) che comprende:

- € 2.072,00 (2016), € 1.642,00 (2017 e 2018) per quote di adesione ad associazioni (Lega dei Comuni, Ecomuseo Lomellino, A.N.C.I., C.E.V., ANUTEL e ANUSCA);
- € 5.000,00 (solo 2016) per le consultazioni referendarie, soggette a rimborso;
- Spese manutenzione verde pubblico € 5.000,00 (2016, 2017, 2018);
- Spese gestione ufficio di polizia € 1.000,00 (2016, 2017, 2018);
- € 3.700,00 (2016), € 4.700,00 (2017 e 2018) per altri servizi n.a.c., sgombero neve, prestazioni di servizi vari nettezza urbana, ecc., sulla base dei contratti di servizio in essere e/o dei dati storici;

U.1.04.01.01.000 – Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali: € 100,00 (2016, 2017, 2018) spese per giudice di pace.

U.1.04.01.01.001 – Trasferimenti correnti ai ministeri: € 9.904,00 (2016) per fondo alimentazione F.S.C. 2013 e somme a debito.

U.1.04.01.01.002 - Trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolastiche: € 850,00 (2016, 2017 e 2018) a titolo di contributo per servizi scolastici;

U.1.04.01.02.003 - Trasferimenti correnti a Comuni: € 14.310,00 (2016, 2017 e 2018) per: contributo per convenzione con il Comune di Sannazzaro per accesso al CDD Melograno e Tiglio e per canone affitto locali centro dell'impiego dei comuni bacino d'utenza.

U.1.04.02.00.000 - Trasferimenti correnti a famiglie: € 11.157,00 (2016) e **€ 10.753,00** (207, 2018) per: fornitura gratuita libri scolastici elementari, contributo regionale fondo sostegno affitti, integrazione retta casa di riposo, contributo a famiglie bisognose e contributo per sagra patronale.

U.1.04.03.99.999 - Trasferimenti correnti a altre imprese: € 1.042,00 (2016, 2017 e 2018) per contributo per manutenzione strade vicinali e indennità residenza al farmacista rurale;

U.1.04.04.01.000 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private: € 17.500,00 (2016), **€ 14.500,00** (2017 e 2018) a titolo di contributo per: Scuola Materna Parrocchiale, attività culturali varie, ANTEAS per pacco viveri, Associazioni sportive e per iniziative culturali;

U.1.07.05.04.000 - Interessi passivi su finanziamenti a medio lungo termine a imprese: € 716,00 (2016) **€ 478,00** (2017 e 2018) per interessi passivi su mutui in ammortamento.

U.1.07.06.04.001 - Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria degli istituti tesorerieri/cassieri: € 50,00 (2016, 2017 e 2018) sulla base dell'anticipazione richiesta al Tesoriere e dell'utilizzo stimato per l'anno in corso;

U.1.09.01.01.001 - Rimborsi per spese di personale: € 17.350,00 (2016) **€ 18.000,00** (2017 e 2018) per rimborso spese Convenzione di Segreteria al Comune di Pieve del Cairo (capo convenzione) e rimborso spese assistente sociale in convenzione con il Comune di Tromello, sulla base degli accordi in essere;

U.1.09.02.01.001 - Rimborsi di imposte e tasse di natura corrente: € 1.442,00 (2016, 2017 e 2018) per stima importi di tributi comunali da rimborsare ai contribuenti e/o da riversare ad altri Enti per errata compilazione campo Ente.

U.1.10.01.01.001 - Fondo di riserva: € 11.292,00 (2016) , **€ 9.292,00** (2017 e 2018) pari al 2% delle spese correnti previste per l'anno 2016.

U.1.10.01.03.001 - Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente: € 35.930,00 (2016) **€ 47.793,00** (2017) **€ 58.035,00** (2018) quantificato così come previsto dai principi contabili, con le modalità e relativamente alle entrate già indicate in precedenza. In base ai principi contabili, la percentuale di accantonamento annua è limitata al 55% (dell'importo teorico da accantonare) per l'anno 2016, al 70% per l'anno 2017 ed all'85% per l'anno 2018.

U.1.10.03.01.001 - Versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali: € 13.500,00 (2016), **€9.903,00** (2017 e 2018) per stima IVA a debito relativa ad entrate da attività e servizi commerciali: mensa, pesa pubblica, servizio idrico integrato (rimborso rate mutui), illuminazione votiva, altre entrate non ricorrenti di natura commerciale;

U.1.10.04.01.000 - Premi di assicurazione contro i danni: € 17.000,00 (2016, 2017 e 2018) per il pagamento delle polizze assicurative in essere;

U.4.03.01.00.000 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine: € 20.509,00 (2016) **€ 16.226,00** (2017 e 2018), per quota capitale mutui in ammortamento.

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI:

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
recupero evasione tributaria	€ 10.700,00	14.922,00	13.000,00
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	€ 5.240,00	€ 6.054,00	€ 6.224,00
rimborso spese consultazioni elettorali	€ 5.000,00	-	-
totale	20.940,00	€ 20.976,00	19.224,00

spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
consultazione elettorali e referendarie locali	€ 5.000,00	€ -	€ -
		-	-
spese patrocinio legale	€3.850,00	3.000,00	€3.000,00-
totale	€8.850,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00

ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE. ELENCO ANALITICO DEGLI UTILIZZI.

Risultato di amministrazione al 31/12/2015: **avanzo di € 254.567,93**

Composizione:

Parte accantonata € 49.531,25 così distinta:

- Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2015 € 48.689,25
- Fondo TFM Sindaco € 842,00

Parte vincolata € 52.681,88 così distinta:

- **VINCOLI DERIVANTI DA LEGGI E DAI PRINCIPI CONTABILI € 50.089,57 per:**
 - Entrate 2015 vincolate CDS non impegnate, da vincolare per manutenzioni straordinarie viabilità e segnaletica (vincolo di legge) **€3.000,00** per manutenzioni straordinarie viabilità)
 - Fondo vincolato servizio idrico integrato €47.089,57
- **VINCOLI DERIVANTI D CONTRAZIONE DI MUTUI 2.592,31 per mutui già contratti con importi residui da erogare, disponibili per nuovi lavori (non ancora impegnati)**

Per effetto di tali accantonamenti, vincoli e destinazioni, si determina una parte disponibile di € 101.384,68

ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI CON LE RISORSE DISPONIBILI

Per quanto riguarda le spese in conto capitale, si fornisce di seguito l'elenco investimenti previsti per il triennio:

DESCRIZIONE	2016	2017	2018
Acquisto attrezzature defibrillatori	4.600,00	€	
Acquisto hardware	2.500,00		
Manutenzioni straordinarie varie immobili	43.569,00	38.717,00	38.717,00
Transazione Pavia Acque	34.041,00	--	--
Acquisto immobile	5.000,00		
Manutenzioni straordinarie viabilità e segnaletica	80.993,00	101.709,00	101.709,00
Manutenzioni straordin. fognature)	19.116,00	--	--
Manutenzioni straordin. Impianti sportivi	6.000,00	--	--
Manutenzione straord. Piazza san Rocco e Parco giochi Via tosi	90.000,00		

TOTALE INVESTIMENTI	€285.819,00	€140.426,00	140.426,00
----------------------------	--------------------	--------------------	-------------------

I suddetti investimenti sono effettuati senza ricorso a nuovo indebitamento. Le fonti di finanziamento utilizzate sono le seguenti:

DESCRIZIONE	2016	2017	2018
Utilizzo avanzo di amministrazione vincolato	€ 47.089,00	--	--
Fondo pluriennale vincola spese c capitale	132.590,00		--
Proventi permessi a costruire	€106.140,00	€140.426,00	€140.426,00
TOTALE INVESTIMENTI	€ 285.819,00	€140.426,00	€ 140.426,00

Per quanto riguarda gli stanziamenti finanziati con fondo pluriennale vincolato, si da atto che gli stessi riguardano la realizzazione di interventi già appaltati, in corso di realizzazione, e non vi sono compresi investimenti ancora in corso di definizione.

ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

Nessuna garanzia prestata.

ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

Non risultano in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Numero	Nome societa'	Partecipazione	% Possesso
1	C.L.I.R. S.P.A.	Diretta	1,38%
2	CBL SPA	Diretta	3,25%
3	CBL DISTRIBUZIONE S.R.L.	Indiretta	1,95%
4	GAL LOMELLINA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Diretta	0,40%
5	PAVIA ACQUE S. C.A.R.L.	Indiretta	0,26%

Ottobiano, li 07.04.2016

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO
Giancarla Zampini

COMUNE DI OTTOBIANO

Provincia di Pavia

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Prof. Dott. Aurelio Giovanni Mauri

Premessa

Come indicato da Arconet

“A decorrere dal 2016 gli enti territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria approvano il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011. Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio). Resta fermo l'obbligo di predisporre il rendiconto della gestione secondo lo schema adottato nel 2014, affiancato dallo schema per missioni e programmi (con funzione conoscitiva). L'elaborazione del bilancio di previsione 2016-2018 per missioni e programmi con funzione autorizzatoria è favorita dalla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del bilancio gestionale (regioni e enti regionali) e del PEG (enti locali) per missioni e programmi, effettuata l'anno precedente per consentire l'elaborazione del bilancio di previsione 2015-2017 con funzione conoscitiva. Si ricorda che i capitoli/articoli, oltre che per missioni e programmi, devono essere riclassificati anche ai fini del piano dei conti finanziario (almeno al quarto livello), dal quale deriva anche la classificazione per categorie di entrata e per macroaggregati di spesa (secondo livello del piano dei conti finanziario), necessaria per l'elaborazione del rendiconto della gestione. Le riclassificazioni sono effettuate nel rispetto dell'articolo 7 del D.Lgs. n. 118/2011, che vieta l'adozione del criterio della prevalenza, salvi i casi in cui è espressamente consentito. Ove necessario, gli enti sono tenuti al cd. “spacchettamento” dei capitoli del bilancio gestionale o del PEG, al fine di garantire, in fase di gestione e di rendicontazione, una correlazione con rapporto di tipo 1:1 tra le voci del bilancio gestionale/PEG e le voci del piano dei conti finanziario di quarto livello. L'obbligo di ripartire la spesa per missioni e programmi senza applicare il criterio della prevalenza riguarda anche la spesa di personale”.

Lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II “Ordinamento finanziario e contabile del d.lgs.18/8/2000 n.267 (Tuel), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al d.lgs. 118/2011.

Per il riferimento all'anno precedente è stato indicato il rendiconto per l'anno 2015 e nel caso di formulazione prima della deliberazione del rendiconto, il riferimento deve essere sostituito con le previsioni definitive 2015.

Lo schema tiene conto delle norme emanate fino al 31/12/2015 e verrà aggiornato nel caso di sostanziali modifiche della normativa relativa al bilancio di previsione.

Comune di Ottobiano

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, del Comune di Ottobiano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 28/04/2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Prof. Dott. Aurelio Giovanni Mauri

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	5
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	7
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	8
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015	8
BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018.....	9
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	9
2. Previsioni di cassa.....	11
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018.....	14
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	16
5. Finanziamento della spesa del titolo II	18
6. La nota integrativa.....	19
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	20
7. Verifica della coerenza interna.....	20
8. Verifica della coerenza esterna	21
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018	24
A) ENTRATE CORRENTI	24
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	26
Spese di personale	27
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008).....	27
Spese per acquisto beni e servizi.....	28
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	28
Fondo di riserva di competenza	34
Fondi per spese potenziali.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Fondo di riserva di cassa	Errore. Il segnalibro non è definito.
ORGANISMI PARTECIPATI.....	34
SPESE IN CONTO CAPITALE	35
INDEBITAMENTO.....	36
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	38
CONCLUSIONI.....	41

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Ottobiano nominato con delibera consigliere n. 57 del 22/12/2014

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla giunta comunale in datacon delibera n. completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
- **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):**
 - h) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
 - i) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
- **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**
 - j) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - k) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i

tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.

- l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
 - n) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - o) *(se non contenuto nel Dup)* il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - p) *(se non contenuta nel Dup)* la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - q) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - r) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - s) *(se non contenuto nel Dup)* piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - t) programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
 - u) limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
 - v) limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010,)
 - w) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
 - x) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente si è/non si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

L'Ente si è/non si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato.

Nell'anno 2015 l'ente ha/non ha proceduto a riclassificare il PEG 2015 per missioni e programmi, cui ne ha/non ha conseguito l'elaborazione di bilancio di previsione 2015/2017 con funzione conoscitiva.

L'Ente entro il 30 novembre 2015 ha/non ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2015/2017.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha/non ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente ha/non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo"). *In presenza di deliberazioni indicare se tale deliberazione prevede anche lo sgravio di "debiti fiscali pregressi".*

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.del..... la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015 (*oppure 2014*).

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n..... in data risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

Oppure:

indicare le criticità riscontrate

La gestione dell'anno 2015):

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	31/12/2015	
Risultato di amministrazione (+/-)	254.567,93	
di cui:		
a) Fondi vincolati	52.681,88	
b) Fondi accantonati	49.531,25	
c) Fondi destinati ad investimento	50.970,12	
d) Fondi liberi	101.384,68	
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	254.567,93	

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	221.143,10	173.268,53	255.806,69
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 (o rendiconto 2015) sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2015	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
		o REND.2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	33.454,00	6.164,00		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	10.650,00	132.590,00		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	110.000,00	47.089,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	527.626,12	506.611,00	519.833,00	517.911,00
2	Trasferimenti correnti	109.294,33	84.535,00	63.958,00	63.958,00
3	Entrate extratributarie	179.262,94	140.136,00	126.958,00	128.532,00
4	Entrate in conto capitale	100.377,24	142.100,00	141.348,00	141.348,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti				
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		50.000,00	50.000,00	50.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	95.271,61	135.000,00	125.000,00	125.000,00
totale		1.011.832,24	1.058.382,00	1.027.097,00	1.026.749,00
	totale generale delle entrate	1.165.936,24	1.244.225,00	1.027.097,00	1.026.749,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		previsione definitive 2015	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	810.495	751.975	694.523	694.175
		<i>di cui già impegnato*</i>		7.163,25	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	6.163,26	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	207.700	285.819	140.426	140.426
		<i>di cui già impegnato*</i>		166.630,20	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	132.589,20	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	922	922	922	922
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	72.413	20.509	16.226	16.226
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	50.000	50.000	50.000	50.000
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	135.736	135.000	125.000	125.000
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	1277266,00	1244225,00	1027097,00	1026749,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		173793,45	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	138752,46	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	1277266,00	1244225,00	1027097,00	1026749,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		173793,45	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	138752,46	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2016-2017-2018 di riferimento.

2. Previsioni di cassa

		PREVISIONI ANNO 2016
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	255.806,69
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	613.942,96
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	89.416,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	306.626,63
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	146.535,92
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	2.245,77
6	<i>Accensione prestiti</i>	
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	50.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	135.500,00
TOTALE TITOLI		1.344.267,28
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1.600.073,97

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
1	<i>Spese correnti</i>	894.141,48
2	<i>Spese in conto capitale</i>	278.416,76
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	922,00
4	<i>Rmborso di prestiti</i>	20.509,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	50.000,00
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	147.823,52
TOTALE TITOLI		1.391.812,76
	SALDO DI CASSA	208.261,21

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal Baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro.....

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			255.806,69	255.806,69
			-	
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	107.331,96	506.611,00	613.942,96	613.942,96
Trasferimenti correnti	4.881,00	84.535,00	89.416,00	89.416,00
Entrate extratributarie	166.490,63	140.136,00	306.626,63	306.626,63
Entrate in conto capitale	4.435,92	142.100,00	146.535,92	146.535,92
Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.245,77		2.245,77	2.245,77
Accensione prestiti			-	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		50.000,00	50.000,00	50.000,00
Entrate per conto terzi e partite di giro	500,00	135.000,00	135.500,00	135.500,00
GENERALE DELLE ENTRATE	285.885,28	1.058.382,00	1.600.073,97	1.600.073,97
Spese correnti	15.466,48	751.975,00	767.441,48	894.141,48
Spese in conto capitale	12.597,76	285.819,00	298.416,76	278.416,76
Spese per incremento attività finanziarie		922,00	922,00	922,00
Rimborso di prestiti		20.509,00	20.509,00	20.509,00
Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere		50.000,00	50.000,00	50.000,00
Spese per conto terzi e partite di giro	12.823,52	135.000,00	147.823,52	147.823,52
GENERALE DELLE SPESE	40.887,76	1.244.225,00	1.285.112,76	1.391.812,76
DI CASSA	244.997,52	- 185.843,00	314.961,21	208.261,21

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	6.164,00		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	731.282,00	710.749,00	710.401,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	751.975,00	694.523,00	694.175,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		35.930,00	47.793,00	58.035,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	20.509,00	16.226,00	16.226,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)	-	35.038,00	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	35.038,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 35.038,00

di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da permessi costruire

BILANCIO DI PREVISIONE**EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	47.089,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	132.590,00		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	142.100,00	141.348,00	141.348,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	35.038,00		
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	285.819,00	140.426,00	140.426,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>				
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	922,00	922,00	922,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	10700	4100	4100
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	5240	6054	6224
rimborso spese consultazioni elettorali	5000		
totale	20940	10154	10324
spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
consultazione elettorali e referendarie locali	5000		
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
spese patrocinio legale	3850	3000	3000
totale	8850	3000	3000

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

- contributo permesso di costruire	107.062,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	35.038,00	
avanzo amministrazione vincolato	47.089,00	
Totale mezzi propri		189.189,00
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche	6.808,00	
- contributi da imprese		
- contributi da famiglie		
Totale mezzi di terzi		6.808,00
	TOTALE RISORSE	195.997,00
	TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	285.819,00

Come indicato dal principio contabile applicato 4/2

- a) La copertura degli investimenti imputati all'esercizio in corso di gestione, può essere costituita da:
- l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata o, fino all'esercizio 2015, l'autorizzazione all'indebitamento con legge regionale;
 - il saldo corrente dell'esercizio cui è imputata la spesa, risultante dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione.
- b) la copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi a quello in corso di gestione può essere costituita da una delle seguenti modalità alternative:
- l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata;
 - da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria. Tale limite identifica la quota della previsione del margine corrente di competenza che può considerarsi consolidata, e costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi futuri compresi nel bilancio di previsione.
 - la quota del margine corrente costituita da 50 % delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE. Trattandosi di previsioni di nuove e maggiore entrate, tali risorse non sono comprese nella quota consolidata del margine corrente di cui al precedente punto;
 - la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

(Indicare i punti non illustrati nella nota integrativa o le eventuali carenze nelle informazioni indicate nella stessa)

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Sul Dup e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n..... del e numero..... del..... attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità (oppure: rilevando le seguenti criticità in ordine alla coerenza, attendibilità e congruità).

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n..... del.....
Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti

preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2016-2018 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n in data..... ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2016/2018, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale;

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo di cui al comma 710, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. In caso di incapienza gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle

predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

b) la regione è tenuta a versare all'entrata del bilancio dello Stato, entro sessanta giorni dal termine stabilito per la trasmissione della certificazione relativa al rispetto del pareggio di bilancio, l'importo corrispondente allo scostamento registrato. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale. Trascorso inutilmente il termine dei trenta giorni dal termine di approvazione del rendiconto della gestione per la trasmissione della certificazione da parte della regione, si procede al blocco di qualsiasi prelievo dai conti della tesoreria statale sino a quando la certificazione non è acquisita;

c) l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni effettuati nell'anno precedente a quello di riferimento;

d) l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti; i mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il conseguimento dell'obiettivo di cui al primo periodo relativo all'anno precedente. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione;

f) l'ente è tenuto a rideterminare le indennità di funzione ed i gettoni di presenza del presidente, del sindaco e dei componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2014.

Gli importi di cui al periodo precedente sono acquisiti al bilancio dell'ente.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	6154,00		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	132590,00		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	506611,00	519833,00	517911,00
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	84535,00	63958,00	63958,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)		0,00	0,00
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)		0,00	0,00
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	140136,00	126958,00	128532,00
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	142100,00	141348,00	141348,00
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	873382,00	852097,00	851749,00
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	751975,00	694523,00	694175,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	35930,00	47793,00	58035,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I3-I4-I5)	(+)	716045,00	646730,00	636140,00
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	285819,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	285819,00	140426,00	140426,00
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		1001864,00	787156,00	776566,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		10272,00	64941,00	75183,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le oriz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le oriz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁴⁾		10272,00	64941,00	75183,00
<i>(1) indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione)</i>				
<i>(2) i fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione</i>				
<i>(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno – quelli a debito)</i>				
<i>(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.</i>				

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

(L'art.1, comma 26 della legge 208/2015 ha disposto la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015 con esclusione della TARI)

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2016 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 254.000,00

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 14.922,00,

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie la somma di euro 98.711,00. per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota proposta per l'anno 2016 è del 2 per mille .

Si richiede all'ente di inviare ai fini della loro pubblicazione le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'IMU entro il termine perentorio del 14 ottobre.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, la somma di euro 137.000,00

., con un aumento/diminuzione di euro ...3.000 rispetto al rendiconto 2015, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinari (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo per effetto del baratto amministrativo ammonta ad euro

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 4.100., entrata stimata sulla base dei risultati anni precedenti.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
ICI		10700		
IMU			14922	13000
Addizionale Irpef				
TARI				
TOSAP				
Imposta Pubblicità				
Altre				
Totale	0	10700	14922	13000

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

La previsione è stimata sulla base dei risultati dei controlli in corso.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno

|

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

servizio	Entrate/prov prev. 2016	Spese/costi prev. 2016	% copertura 2016
MENSA SCOLASTICA	13.700,00	18.000,00	76,11%
PRE E POST SCUOLA	9.500,00	24.500,00	38,78%
			#DIV/0!
Totale	23.200,00	42.500,00	54,59%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 24. del 06.04.2016., allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 55. %. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 1.287,39

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in:

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro 2.968,00

Con atto G.C. n. 25 in data 06.04.2016 la somma di euro 10.480,00. (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2014	15.069,11
Accertamento 2015	21.510,24
Accertamento 2016	14.000,00

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

2013	126.270,54	
2014	97.532,37	
2015	100.377,24	
2016	142.100,00	
2017	141.348,00	
2018	141.348,00	

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2015 e la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

interventi ex dpr 194/96

macroaggregati d.gs.118/2011

1) Personale	
2)	
	1) Redditi da lavoro dipendente
7) Imposte e tasse	
	2) Imposte e tasse a carico dell'Ente
2) Acquisto di beni di consumo	
3) Prestazioni di servizi	
4) Utilizzo di beni di terzi	
	3) Acquisto di beni e servizi
5) Trasferimenti correnti	
	4) Trasferimenti correnti
	5) Trasferimenti di tributi
	6) Fondi perequativi

6) <i>Interessi passivi ed oneri finanziari diversi</i>	
	7) <i>Interessi passivi</i>
	8) <i>Altre spese per redditi di capitale</i>
8) <i>Oneri straordinari della gestione corrente</i>	
9) <i>Ammortamenti di esercizio</i>	
10) <i>Fondo Svalutazione Crediti</i>	
11) <i>Fondo di Riserva</i>	
	9) <i>Altre spese correnti</i>

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

101	Redditi da lavoro dipendente		199.275,00	158.610,00	148.110,00
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente		15.825,00	13.795,00	12.995,00
103	Acquisto di beni e servizi		381.989,00	373.812,00	374.522,00
104	Trasferimenti correnti		54.863,00	41.555,00	41.555,00
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi		704,00	478,00	478,00
109	Rimborsi e poste correnti		18.792,00	19.442,00	19.442,00
109	Altre spese correnti		80.527,00	86.831,00	97.073,00
	Totale Titolo 1	-	751.975,00	694.523,00	694.175,00

Figura 1

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

178

la previsione per gli anni 2016, 2017 e 2018 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 (o all'anno 2008 per gli enti che erano soggetti al patto) che era pari a euro.....

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2016-2018 in euro I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2016-2018 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Studi e consulenze		84,00%				
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%				
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni		50,00%				
Formazione		50,00%				
totale	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00

[La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.](#)

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo(specificare quali delle seguenti medie è stata prescelta:

- media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;

- c) media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio)

La possibilità di considerare al numeratore gli incassi in c/competenza e quelli in c/residui ai fini della determinazione del rapporto è da considerarsi valida solo nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi.

Pertanto nel secondo anno di applicazione dei nuovi principi, per le entrate accertate per competenza la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente. E così via negli anni successivi

Per ciascuna formula, solo per gli "esercizi armonizzati", è possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. X} + \text{incassi esercizio X+1 in c/residui X}}{\text{Accertamenti esercizio X}}$$

(specificare se l'ente si è avvalso di tale facoltà e se ha utilizzato metodi di calcolo diversi).

(Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione del nuovo ordinamento contabile erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi.

Si fa presente che enti che negli ultimi tre esercizi hanno formalmente attivato un processo di accelerazione della propria capacità di riscossione possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità facendo riferimento ai risultati di tali tre esercizi).

(specificare se l'ente si è avvalso di tale facoltà).

(Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa

Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate rimosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale).

(Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55%, nel 2017 è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione o e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2016-2018 risulta come dai seguenti prospetti:

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	506.611,00		
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma			
1000000	TOTALE TITOLO 1	506.611,00	-	-
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	84.535,00		
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo			
2000000	TOTALE TITOLO 2	84.535,00	-	-
3010000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	82.060,00		
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	15.028,00		
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	100,00		
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	42.948,00		
3000000	TOTALE TITOLO 3	140.136,00	-	-
4010000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE Tipologia 100: Tributi in conto capitale			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti			
4030000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	142.100,00		
4000000	TOTALE TITOLO 4	142.100,00	-	-
5010000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie			
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-
	TOTALE GENERALE (***)	873.382,00	-	-
	<i>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)</i>	-	-	-
	<i>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</i>	-	-	-

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	519.833,00			#DIV/0!
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	519.833,00	-	-	
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	63.958,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	63.958,00	-	-	
3010000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	74.326,00			
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	19.454,00			
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	100,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	33.078,00			
3000000	TOTALE TITOLO 3	126.958,00	-	-	
4010000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
4030000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	TOTALE TITOLO 4	-	-	-	
5010000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	
	TOTALE GENERALE (***)	710.749,00	-	-	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	-	-	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	517.911,00			#DIV/0!
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	517.911,00	-	-	
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	63.958,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	63.958,00	-	-	
3010000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	74.326,00			
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	21.028,00			
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	100,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	33.078,00			
3000000	TOTALE TITOLO 3	128.532,00	-	-	
4010000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
4030000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	141.348,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	141.348,00	-	-	
5010000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	
	TOTALE GENERALE (***)	851.749,00	-	-	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	-	-	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2016 in euro 11.292,00 pari allo 1.51% delle spese correnti;

per l'anno 2017 in euro 9.292,00 pari allo 1.34%% delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 9.292,00 pari allo 1.34%% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità .

--

ORGANISMI PARTECIPATI

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2014 ([indicare l'eventuale diverso termine](#)), e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Hanno comunicato all'ente gli avvenuti pagamenti, unitamente alle informazioni relative ai debiti ancora in essere, per la successiva trasmissione nell'ambito della certificazione di cui all'articolo 1, comma 14, del citato decreto legge n. 35 del 2013.

Riduzione compensi cda

Le seguenti società controllate direttamente o indirettamente dall'ente , avendo conseguito nell'anno 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore di amministrazioni pubbliche superiore al 90 per cento dell'intero fatturato, hanno applicato dal 1° gennaio 2015, come disposto dall'art. 4 del D.L. 6/7/2012, n.95 la riduzione del costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori di tali società, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, al limite dell'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

Con atto deliberativo G.C. N. 21 DEL 30.3.2016 è stata approvata la relazione sui risultati conseguiti previsti dall'articolo 1 comma 612 della legge 23.12.2014 n.190 in relazione al Piano Operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

285.819,00.,per l'anno 2016

140.426,00.per l'anno 2017

140426,00per l'anno 2018

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

(Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;

b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.

c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

(Negli anni dal 2013 al 2016 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.)

INDEBITAMENTO

Con riferimento al triennio 2016 /2018 non è previsto nessun ricorso all'indebitamento.

1) per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2016	2017	2018
Interessi passivi	3.020,35	2.016,09	1.221,60
entrate correnti	731.282,00	710.749,00	710.401,00
% su entrate correnti	0,41%	0,28%	0,17%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2016,2017 e 2018 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	324.024,85	207.389,69	139.237,80	66.825,17	46.316,46	30.090,69
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	66.153,58	68.151,89	72.412,63	20.508,71	16.225,77	17.020,26
Estinzioni anticipate (-)	50.481,58					
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	207.389,69	139.237,80	66.825,17	46.316,46	30.090,69	13.070,43

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	17536,36	10909,77	6649,03	3020,35	2016,09	1221,6
Quota capitale	66153,58	68151,89	72412,63	23529,06	16225,77	17020,26
Totale	83689,94	79061,66	79061,66	26549,41	18241,86	18241,86

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2015 (o previsioni definitive 2015 se non deliberato);
 - alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
 - dei seguenti elementi (indicati nella nota integrativa o rilevati dall'organo di revisione nel suo operato):

(oppure)

1.bis) Che le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate relativamente alle seguenti voci, tenendo conto delle proposte e suggerimenti dell'organo di revisione, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo:

entrate	spese
.....

(N.B. Proporre il termine del 30/6/2016, per la verifica delle entrate eventuali e indicare quali spese sono autorizzate a condizione. Esempi di entrate eventuali potrebbero essere: gettito arretrato di tributi aboliti, entrate per recupero evasione tributaria, Imu, tasi e Tari, fondo di solidarietà, trasferimenti di enti o privati, contributo per rilascio permesso di costruire, sanzioni per contravvenzione al codice della strada, dividendi da società partecipate.)

(oppure):

1.ter) Che la congruità e l'attendibilità delle seguenti previsioni non è fondata su provvedimenti che consentono di ritenere attendibile l'entrata, mentre la spesa prevista non appare congrua tenendo conto:

- delle obbligazioni assunte e da assumere in relazione agli obiettivi stabiliti negli atti di programmazione dell'ente;
- ai vincoli di finanza pubblica;
- alla necessità di finanziare o ricapitalizzare i seguenti organismi partecipati
- alla necessità di aumentare il fondo crediti di dubbia esigibilità in relazione all'andamento storico degli accertamenti inesigibili;
- alla necessità di finanziare debiti fuori bilancio o passività potenziali probabili.

per cui si invita il Consiglio a adottare le misure correttive o i provvedimenti di seguito indicati:

entrate inattendibili	spese non congrue
.....

(N.B. Suggestire le modalità tecniche e le misure da adottarsi con urgenza, per assicurare gli equilibri previsioni o gestionali, quali ad esempio :

- per le entrate, atti deliberativi di determinazione aliquote, tariffe, canoni ecc., atti d'indirizzo per azioni di recupero di gettito e comunque da riportare a ragionevole certezza la previsione;
- per le spese: a) adeguamento delle previsioni dei fattori produttivi consolidati ed assolutamente necessari per assicurare il funzionamento dei servizi gestiti, quali oneri per il personale derivanti da modifiche normative e contrattuali, spese derivanti da disposizioni di legge, oneri finanziari, ammortamenti, accantonamenti, manutenzioni e riparazioni non rinviabili, per finanziamento o ricapitalizzazione di organismi partecipati; b) riduzione delle previsioni di spesa per fattori produttivi non strettamente necessari oppure rinviabili ad esercizi successivi; c) esternalizzazione di funzioni o servizi pubblici.)

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i seguenti finanziamenti:.....

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

(oppure)

L'Organo di revisione nel rilevare che dal prospetto allegato al bilancio non risultano conseguibili gli obiettivi del rispetto del saldo finanziario (pareggio di bilancio) per gli anni invita l'Ente a riformulare le previsioni di competenza per le entrate e spese finali.

L'organo di revisione nel rilevare che nel bilancio per l'esercizio le previsioni sono state elaborate senza tenere conto degli effetti sanzionatori per il mancato rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica(o patto di stabilità anno 2015) per l'anno in particolare per le limitazioni imposte alle spese invita l'Ente a riformulare le previsioni per gli anni

(Oppure ancora nel caso di raggiungimento "artificioso" del risultato del saldo obiettivo:

L'Organo di revisione, sebbene il prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza delle entrate finali e spese finali allegato al bilancio, dimostri che sia conseguibile l'obiettivo programmato, ritiene che esso sia stato "artificiosamente" raggiunto in quanto si basa su:

- non corretta applicazione dei principi contabili;
- previsioni di entrata "dubbe" che non sembrano essere fondate su elementi certi ed attendibili (es. lotta evasione, proventi per concessioni di servizi a terzi, plusvalenze da alienazioni di beni patrimoniali, cessioni di partecipazioni, di aziende o rami d'azienda);
- previsioni di riscossioni "dubbe" che non sembrano essere fondate su elementi certi ed attendibili (es. concessioni edilizie, proventi immobiliari, ecc.);
- non corretta imputazione delle entrate o delle spese (es. utilizzo partite di giro per poste ordinarie di bilancio);
- assenza di previsioni di spesa (es. trasferimenti per "contratti di servizio");
- utilizzo di forme elusive (es. operazioni con organismi partecipati poste in essere al solo fine di eludere quali contratti di servizio, accollo debito, concessione di crediti, ripiani di perdite ed aumenti di capitale per effetto di mancati trasferimenti, ecc);

invita l'Ente a riformulare le previsioni di competenza per le entrate finali e spese finali.

b) riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

Oppure: le previsioni di cassa dovranno essere verificate in sede di salvaguardia degli equilibri in particolare per i seguenti incassi e pagamenti.....

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione

-dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;

-degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g)Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2016 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare: - il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

A tale riguardo si invita l'ente ad impartire specifiche direttive ai propri Enti strumentali di cui al comma 1 dell'art.17 del D.Lgs. n.118/2011 affinché:

- predispongano le azioni e gli adempimenti previsti nel medesimo art.17;
- conformino la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1 del predetto D.Lgs. n.118/2001 ed ai principi del codice civile, ai sensi dell'art.3, comma 3 del medesimo decreto.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento
- ❑ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.

(Nel caso in cui sussistano le motivazioni esposte nel precedente paragrafo l'organo di revisione esprimerà un parere non favorevole, oppure un parere favorevole con riserva su specifiche problematiche emerse nel corso dell'analisi, sulla proposta di bilancio presentata dalla giunta e sui documenti allegati, in particolare nel caso in cui le previsioni portino a non rispettare il saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio) il parere può essere così articolato:)

Ipotesi 1

L'organo di revisione esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio 2016-2018 e relativi allegati relativamente a:

- osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
 - coerenza interna, congruità e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti
- e parere non favorevole relativamente al mancato rispetto del principio della coerenza esterna ed in particolare sull'impossibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalla legge per il saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio).

Ipotesi 2

L'organo di revisione esprime parere non favorevole sulla proposta di bilancio 2016-2018 e relativi allegati in quanto le previsioni di bilancio:

- non rispettano il principio della coerenza esterna ed in particolare gli obiettivi programmatici disposti dalla Legge per il Saldo di Finanza pubblica anno/i
- non tengono conto degli effetti sanzionatori per il mancato rispetto del patto di stabilità interno anno 2015 e del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio) per gli anni 2016-20147 e 2018, in particolare per le limitazioni imposte alle spese, all'indebitamento ed alle assunzioni di personale

L'ORGANO DI REVISIONE

Il presente documento nasce dalla collaborazione tra il Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili e da ANCREL
(Associazione Nazionale Revisori e Certificatori Enti Locali)

Il documento è aggiornato sulla base della normativa per gli enti locali approvata fino al 31/12/2015 e tiene conto del rinvio al 31/3/2016, del termine per deliberare il bilancio di previsione 2016 stabilito con decreto del Ministero dell'Interno del 28/10/2015.

Il documento è composto di un testo word con traccia del parere dell'organo di revisione e da una cartella excel contenente le tabelle esposte nel documento word.

Il documento costituisce soltanto una traccia per la formazione del parere da parte dell'organo di revisione, il quale resta esclusivo responsabile nei rapporti con tutti i soggetti dello stesso destinatari.

Si declina ogni responsabilità per eventuali errori nel contenuto del testo del parere ovvero nella formazione delle tabelle nell'accluso foglio di calcolo excel.